Pescara, 15 Maggio 2021

IL DI

LICEO STATALE "G.MARCONI"
Licei: Scienze Umane – Scienze Umane opzione economico-sociale – Linguistico
PESCARA

Codice identificativo:
PEPM020004
Distretto Scolast. n.12 - Codice Fiscale n.80007470687 - Via M.da Caramanico n.26 - Tel.085/60856-62350-Fax.4518805 E-MAIL: pepm020004@istruzione.it - PEC: pepm020004@pec.istruzione.it - Sito WEB: www.liceomarconipescara.gov.it

LICEO STATALE GUGLIELMO MARCONI

PESCARA

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

relativo all'azione didattica ed educativa realizzata nell'ultimo anno di corso

CLASSE 5^ SEZ. B

Scienze Umane

Indirizzo: _____

Pescara, 15 Maggio 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE
1.1 Presentazione della classe
Quadro generale, interesse, impegno, assiduità
Interessi didattici e risultati
Profitto
Situazione finale
Elenco delle candidate
1.2 Prospetto di evoluzione della classe
1.3 Presenza di alunni diversamente abili
1.4 Presenza di alunni con DSA o BES
1.5 Documenti in allegato (riservato per la commissione)
1.6 Docenti del Consiglio di Classe
1.7 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe
1.8 Commissari interni
1.9 Ampliamento dell'Offerta Formativa
1.10 Supporti utilizzati nell'attività didattica
2. STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
2.1 Criteri, strumenti, numero di verifiche e valutazioni nei periodi scolastici
2.2 Indicatori
2.3 Comportamento
2.4 Credito Scolastico
2.5 Interventi di recupero e approfondimento durante l'anno scolastico
3. OBIETTIVI RAGGIUNTI
3.1 Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)
3.2 Obiettivi che il Consiglio di Classe si è proposto di perseguire
Obiettivi generali (DIDATTICI, EDUCATIVI E FORMATIVI)
Obiettivi raggiunti in termini di capacità trasversali
Altri elementi informativi ai fini della preparazione
4. CONTENUTI E METODI
4.1 Metodologie didattiche
4.2 Strumenti e sussidi
4.3 Didattica a distanza attivata in seguito al D.P.C.M. 4/3/2020 e DDI
4.4 La valutazione nella Didattica a distanza
4.5 Indicazioni necessarie allo SVOLGIMENTO della PROVA ORALE secondo quanto richiesto nell'ORDINANZA MINISTERIALE
a) **Elaborati inviati agli alunni concernenti le discipline di indirizzo individuate come oggetto di discussione nel colloquio dell'esame di Stato**
b) **Testi di Lingua e Letteratura italiana si evidenziano che, a scelta della commissione, saranno oggetto di discussione durante il colloquio dell'Esame di Stato**
c) **Attraversamenti di tipo interdisciplinare**
d) **Attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, ex Alternanza scuola lavoro)**
e) **Percorsi di Educazione civica**
Approvazione del Consiglio di Classe e firme

1. Situazione della classe (i mezzi, gli spazi e i tempi)

1.1 Presentazione della classe

Quadro generale, interesse, impegno, assiduità

La classe 5 B del Liceo delle Scienze Umane è costituita da 22 alunne, di cui una non scrutinata alla fine del primo quadrimestre a causa della scarsa frequenza, ma mai formalmente ritirata.
Sebbene sin dalla sua costituzione il gruppo classe non sia stato sempre pienamente affiatato, le studentesse hanno progressivamente superato le iniziali divergenze e fragilità relazionali ed hanno costruito un clima di lavoro sostanzialmente positivo e collaborativo, nel quale hanno imparato a rispettare ed apprezzare le diverse individualità.
L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcune allieve, spesso poco fiduciose nelle proprie potenzialità, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina. In alcune situazioni la classe si è dimostrata poco propensa al dialogo educativo e non è riuscita a maturare accettabili capacità di analisi e rielaborazione richieste dagli argomenti trattati, ma per i casi specifici si rimanda alle relazioni finali sulle singole discipline. Il difficile passaggio dalla didattica ordinaria alla didattica a distanza – che è stata introdotta a partire da marzo 2020 e che ha caratterizzato la maggior parte dell'a.s. che volge al termine – ha fatto sì che il dialogo educativo non fosse interrotto, e ha garantito alle alunne, in molti casi direttamente colpite dall'emergenza sanitaria ancora in atto, un punto di riferimento umano ancor prima che prettamente scolastico.

Interessi didattici e risultati

Nel corso degli anni, ogni docente ha operato nell'intento di fornire le conoscenze e le articolazioni logico-formali del linguaggio specifico della propria disciplina, nonché tutti gli elementi che concorrono alla formazione della persona umana.
Numerosi sono stati gli stimoli educativi e didattici che hanno attraversato il quinquennio di studio miranti al recupero dei contenuti ma anche all'incentivazione alle motivazioni all'apprendimento attraverso dibattiti, letture, attività teatrali, conferenze su temi di indubbia valenza letteraria, linguistica, scientifica, storica e filosofica.
I risultati conseguiti, commisurati alla ricettività e alle potenzialità dei singoli, stanno a dimostrare come le allieve della classe VB delle Scienze Umane abbiano acquisito nel complesso gli strumenti idonei alla rielaborazione e all'organizzazione coerente e critica delle competenze previste dall'indirizzo di studi.

Profitto

Per quanto riguarda il profitto e la crescita formativa, pur in un quadro generalmente medio delle acquisizioni sono state individuate fasce di rendimento differenziate, che dipendono dalle attitudini, dalle motivazioni, dall'applicazione, dagli interessi dei singoli, ma anche dal tempo dedicato allo studio e all'approfondimento.
Accanto ad allieve che, durante il secondo biennio e il quinto anno, hanno con personalità potenziato le proprie competenze e abilità, sviluppando riflessioni critiche che hanno concretamente inciso nello sviluppo della persona, ci sono allieve che, pur mostrando propensione all'impegno e assiduità nel lavoro svolto, non hanno messo sempre in gioco la propria personalità nella

rielaborazione dei contenuti restituendo una preparazione esaustiva ma più scolastica e ordinaria degli argomenti oggetto di studio. Ci sono infine alcune alunne che, pur dimostrandosi interessate e disponibili verso le attività curricolari ed extracurricolari proposte, non hanno sempre coadiuvato la partecipazione scolastica con il lavoro domestico e pertanto non hanno sempre conseguito in modo pieno e soddisfacente i risultati attesi.

Situazione finale.

Il quadro raggiunto, in termini di conoscenze e competenze di cittadinanza e di indirizzo risulta complessivamente positivo.
La classe appare nel complesso consapevole e pronta a cogliere nuclei tematici e a rielaborarli in esposizioni lineari e coerenti, si dimostra capace di rapportarsi a testi e argomenti di diversa natura, usando linguaggi funzionali agli scopi proposti, mediamente agile ed elastica nel mettere in correlazione i saperi e nell'adattarsi a situazioni ignote; le alunne si dimostrano infine disponibili alla problematizzazione dei contenuti e alla risoluzione dei quesiti proposti.
Positiva è stata anche, nell'arco dell'intero percorso di studi, l'evoluzione della consapevolezza autovalutativa dei singoli e del gruppo (tanto nei comportamenti quanto negli apprendimenti) e la crescita della padronanza dei metodi di studio. Le alunne fanno inoltre rilevare un'appropriazione abbastanza corretta dei registri specifici disciplinari funzionali a tradurre, a volte con creatività, rappresentazioni e schemi logici.
In conclusione la classe VB della Scienze Umane, in linea con gli obiettivi preposti all'indirizzo di studi, riflette complessivamente nel suo profilo l'immagine di un gruppo di studentesse generalmente socializzate, sensibili e consapevoli delle dinamiche della società odierna, capaci di rapportarsi con adeguati strumenti alla realtà e alle mutevoli necessità del vivere civile.

Elenco delle candidate

1) AFELTRA CHIARA PIA
2) ALI FATEMA REZY
3) BAIOCCHI GAIA
4) CIFERNI DESIREE
5) DEL PIZZO BENEDETTA
6) DI FRANCESCO JULIA
7) DI PASQUALE VALENTINA
8) FELIZZI BENEDETTA
9) FILIERI MARTA
10) GROSSI VANESSA
11) MARELLA SOFIA
12) MARINO MARTA
13) MUSA GIULIA
14) PACCAMICCIO BENEDETTA
15) PAGNIELLO ALESSIA
16) PALLINI CATERINA
17) PAVONE FRANCESCA
18) PIERDOMENICO SARA
19) ROSINI ECATERINA
20) SEGAMIGLIO GRETA
21) SCARPERIA ELISABETTA

1.2 Prospetto di evoluzione della classe

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI	RITIRATI	TRASFERITI	NOTE
III	26	19	2	7	/	/	
IV	23	22	4	1	/	/	
V	22	/	/	/	/	/	

1.3 Presenza di alunni diversamente abili

È presente un'alunna con PEI (programmazione della classe con obiettivi minimi), predisposto dal CdC all'inizio del terzo anno. Si richiede per la suddetta alunna la presenza dell'insegnante di sostegno durante il colloquio d'esame.

1.4 Presenza di alunni con DSA o BES

È presente una alunna con DSA.

1.5 Documenti in allegato (riservato per la commissione)

- i Piani Didattici Personalizzati
- i Piani Educativi Individualizzati

1.6 Docenti del Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Erika Borella	**IRC**	X	X	X
Materazzi Silvia	**Italiano**	X	X	X
Materazzi Silvia	**Latino**	X	X	X
Di Cintio Bernadette	**Lingua e cultura inglese**	X	X	X
Tanferna Matteo	**Matematica**	X	X	X
Tanferna Matteo	**Fisica**	X	X	X
Altieri Annamaria (sostituita a partire dal 19/04/2021 da Di Michele Alessandra)	**Storia**		X	X
Dursi Giovanni	**Filosofia**	X	X	X
Chiavaroli Piera	**Scienze Umane**	X	X	X
Pezzi Melania	**Scienza Naturali**		X	X
Ronzitti Valeria	**Storia dell'Arte**			X

Cossa Oriana	**Scienze Motorie**			X
Massimiliano Di Donato	**Sostegno**	X	X	X

1.7 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe

☒ le varie componenti del Consiglio di classe hanno interagito attivamente tra loro;
☒ le componenti genitori ed alunni hanno saltuariamente interagito con il Consiglio di classe;
☐ le componenti genitori ed alunni hanno scarsamente interagito con il Consiglio di classe;
☐ le componenti genitori ed alunni non hanno interagito con il Consiglio di classe;
☐ altro _____

1.8 Commissari interni

DOCENTE	DISCIPLINA
Chiavaroli Piera	**Scienze umane**
Materazzi Silvia	**Lingua e letteratura italiana, Latino**
Di Cintio Bernardette	**Lingua e cultura inglese**
Tanferna Matteo	**Matematica, Fisica**
Di Michele Alessandra	**Storia**
Ronzitti Valeria	**Storia dell'Arte**
Di Donato Massimiliano	**Sostegno**

1.9 Ampliamento dell'Offerta Formativa

Il quadro che segue si riserva di accogliere solo le attività più significative degli anni pregressi.

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggio di istruzione	Non svolto a causa delle restrizioni dovute alla pandemia.		
Stage linguistici (gruppi di alunne)	Stage linguistico (organizzato dal Dipartimento di Lingua e Cultura Inglese)	Cambridge (England U.K.)	dal 4.11.2018 al 10.11.2018
	Stage linguistico (organizzato dal Dipartimento di Lingua e Cultura Inglese)	Dublino (Eire – Republic of Ireland)	dal 19.10.2019 al 26.10.2019
Percorsi di certificazione linguistica (2 alunne)	Certificazione linguistica TOEIC – livello B1/B2	Liceo Marconi -	a.s. 2020/2021

	Teatro didattico in lingua inglese, "Romeo&Juliet"	Teatro Circus Visioni - Pescara	8 Febbraio 2019
	Convegno "Ci sono cose da fare ogni giorno", Gianni Rodari e i diritti dei bambini e delle bambine a 30 anni dalla Convenzione ONU"	Auditorium del Rettorato dell'Università G. D'Annunzio di Chieti	28 Novembre 2019
	Teatro in lingua inglese: "Grease"	Teatro Circus Visioni - Pescara	20 Gennaio 2020
	Cinema in lingua inglese: "The Green Book"	Cinema Multisala Arca, Spoltore, Pescara	6 Febbraio 2020

1.10 Supporti utilizzati nell'attività didattica (1)

A supporto delle attività didattiche sono stati utilizzati ambienti della scuola dedicati ad attività disciplinari e trasversali: Aula Magna, Laboratori Linguistici e Scientifici, Aule LiM, Biblioteca. A partire da marzo 2020 sono state utilizzate le piattaforme Google meet e Spaggiari ClasseViva, al fine di favorire una interazione proattiva fra docenti e alunni.

2. Strumenti di valutazione adottati

2.1 Criteri, strumenti, numero di verifiche e valutazioni nei periodi scolastici

In linea con i criteri esplicitati nel PTOF e con le intenzioni espresse dall'atto di indirizzo attraverso cui il Liceo Marconi si esprime, la valutazione degli alunni è stata orientata anzitutto alla considerazione dello sviluppo della persona umana, nella finalità di garantire l'espressione della personalità dei singoli nonché la capacità di ciascuno di vivere al meglio il contesto sociale e di esperire attraverso un percorso consapevole di studi il senso più profondo del vivere civile.
Gli orientamenti valutativi dei diversi dipartimenti, e dunque delle singole discipline, partono pertanto dalla considerazione degli indicatori prescritti nelle competenze chiave di cittadinanza (cfr. Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente), e da questi declinano nei diversi ambiti i processi di apprendimento e i risultati attesi.
La valutazione nel suo complesso si è estrinsecata nelle sue quattro tipologie costitutive (valutazione diagnostica, formativa, sommativa e finale) ed è stata interpretata soprattutto in relazione al processo di apprendimento piuttosto che alla fotografia delle singole acquisizioni.
Dal punto di vista operativo gli strumenti di valutazione utilizzati per la classe VBSU sono corrispettivi di un ampio ventaglio di tipologie di verifica degli apprendimenti, che a loro volta si sono appoggiate alle molteplici esperienze didattiche su cui le alunne sono state chiamate ad esprimersi.
Indicatori comuni sono stati l'accertamento dello sviluppo del senso critico, la capacità di rapportarsi a testi di diversa natura usando linguaggi coerenti e funzionali agli scopi proposti, la capacità di mettere in correlazione i saperi, la capacità di problem solving, l'agilità e l'elasticità nell'adattarsi a situazioni ignote, l'espressione della creatività individuale, l'evoluzione del saper

fare. Sono stati considerati oggetti valutativi i comportamenti delle alunne rispetto al dialogo didattico-educativo, la propensione al lavoro e al rispetto dei tempi e delle regole, la qualità e la quantità dell'impegno profuso, la capacità di adoperarsi efficacemente con gli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni.
Per la valutazione nel periodo di DAD e DDI si rimanda al punto 4.4 del presente documento.

2.2 Indicatori di:

- Prove scritte e orali: nella valutazione delle prove scritte e orali tutte le discipline hanno fatto riferimento alle griglie dipartimentali condivise all'inizio dell'a.s. 2020/2021.
- Valutazione periodica e finale: nelle valutazioni periodiche e finali si è fatto riferimento ai criteri valutativi approvati dal Collegio Docenti e coerenti con il PTOF e con l'atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

2.3 Comportamento

Il comportamento delle alunne è stato generalmente corretto e responsabile e l'attività didattica si è svolta in un clima sereno e favorevole all'apprendimento delle diverse discipline. Non è stato preso nessun provvedimento disciplinare. In tutte le esperienze extra scolastiche (visite di istruzione, uscite didattiche, teatro) e nell'intero percorso di ASL/PCTO le alunne hanno mostrato serietà, correttezza e responsabilità civile.
Per le valutazioni si è fatto riferimento alla griglia condivisa del PTOF integrata, nel periodo marzo-giugno 2020, con gli indicatori evidenziati dall'Ordinanza Ministeriale n.10/2020.

2.4 Credito scolastico

Durante la riunione tenutasi nell'anno scolastico precedente con oggetto Credito Scolastico - revisione dei criteri per l'attribuzione dei punteggi, cui hanno partecipato i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori dei Dipartimenti per Competenze Chiave, i docenti titolari di funzione strumentale nell'Area dell'Inclusività e nell'Area delle Certificazioni Linguistiche e dei crediti formativi, si è discussa la ristrutturazione dei criteri che favoriscono l'incremento del punteggio minimo nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza e:
Vista la normativa vigente che regola l'attribuzione dei crediti scolastici;
Visto il PTOF pubblicato e consultabile su scuola in chiaro;
Visto l'elenco delle iniziative di ampliamento curricolare approvate dal collegio docenti e nel PTOF; si è proposto quanto segue al Collegio dei Docenti che ha deliberato in maniera positiva.

"In funzione dell'attribuzione dei punteggi per i crediti scolastici, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, se almeno due delle sottoelencate variabili ed attività sono soddisfatte":

1. Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore, da rapportare al monte ore in presenza), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola.
   Si ribadisce il diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.

2. Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.

Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.

3. Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.

Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.

In fase di scrutinio se il consiglio di classe ravvisa l'esistenza della combinazione di almeno due dei detti criteri tra le attività ai punti 1) 2) e 3) il punteggio minimo dell'alunno può essere incrementato.

2.5 Interventi di recupero e approfondimento durante l'anno scolastico

Ogni docente ha svolto il recupero in itinere ogni volta che lo ha ritenuto necessario. Inoltre i singoli docenti , in base alle disposizioni, dal mese di aprile 2021 hanno svolto in orario pomeridiano attività da restituire in didattica digitale integrata (C.M. 243/1979 e D.M. 39/2020), in modalità sincrona e asincrona.

3. Obiettivi raggiunti

3.1 Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)

In linea con quanto si evince nell'art.1 DPR 89 /2010,

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti pertanto, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli indirizzi liceali, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi

del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education.*

3.2 Il Consiglio di Classe nel suo progetto didattico-formativo si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivi GENERALI (DIDATTICI, EDUCATIVI E FORMATIVI)

- Comprendere la complessità della realtà presente;
- Agire con consapevolezza ed efficacia nella risoluzione dei problemi;
- Potenziare le capacità di astrarre;
- Potenziare la capacità di riflessione;
- Potenziare le capacità critiche;
- Usare autonomamente le conoscenze e abilità acquisite per affrontare e risolvere situazioni nuove;
- Formulare giudizi autonomi e razionalmente giustificati;
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- Acquisire la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Potenziare il ragionamento logico al fine di identificare i problemi e le possibili soluzioni;
- Potenziare la capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

- **Obiettivi raggiunti in termini di capacità trasversali**

- Risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana;
- Possedere un sistema di valori coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare comportamenti individuali e sociali;
- Acquisire consapevolezza del valore dalle espressioni culturali e artistiche del proprio tempo e dei tempi passati;
- Connettere i saperi e riconoscere la loro funzionalità nel vivere civile;
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- Utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- Operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche

dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- Applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, 2 filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- Utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Altri elementi informativi ai fini della preparazione

A partire da marzo 2020 ed anche nel corso di questo anno scolastico ogni docente, per quanto di propria competenza, a fronte dell'emergenza COVID, ha provveduto alla rimodulazione della programmazione di classe iniziale, ridefinendola, semplificando le consegne, il numero e le modalità di verifica. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e al recupero delle criticità. Per i dettaglio si rimanda al punto 4.3 del presente documento.

4. Contenuti e metodi

4.1 Metodologie didattiche

Pur nelle diversità necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici che, come indicato dai documenti della Riforma, si sono basati precipuamente sull'operatività degli allievi (didattiche laboratoriali), utilizzando i seguenti spazi: Laboratori, Aula Multimediale, Biblioteca, Laboratorio Linguistico, Aula Magna.

Il lavoro scolastico è stato organizzato nel seguente modo: le discipline sono state affrontate in una prospettiva sistematica, storica e critica; sono stati praticati metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; è stato utilizzato l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; è stata messa in atto la pratica dell'argomentazione e del confronto; è stata curata la modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; sono stati utilizzati strumenti multimediali a supporto dello studio e dell'apprendimento.

Nell'azione didattica è stata valorizzata la dimensione interdisciplinare del sapere e sono stati costruiti in e fra le discipline attraversamenti e percorsi funzionali allo sviluppo di competenze trasversali.

4.2 Strumenti e sussidi

Nell'azione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti : libri di testo, riviste specializzate, appunti e dispense, video/ audio, manuali /dizionari, personal computer, internet, TV/LIM, videoproiettore.

4.3 Didattica a distanza attivata in seguito al D.P.C.M. 4/3/2020 e Didattica digitale integrata

La DAD ha impegnato i docenti su un fronte nuovo, che ha sollecitato la loro capacità di

aggiornamento metodologico e di risposta alle esigenze di apprendimento degli allievi. La progettazione di sessioni di apprendimento nella DAD è sicuramente più efficace se si tiene ben presente che la modalità di apprendimento degli studenti è mutata, non solo per quanto riguarda i mezzi e gli strumenti, ma anche dal punto di vista culturale e biologico (fisiologico). Per cui ci si è posti aspettative in linea con questo nuovo quadro di riferimento. Si è ritenuto che il passaggio dalla formazione in aula a quella mediata, potesse risultare più agevole se si fossero integrati gli strumenti didattici usati fino all'inizio di marzo, con quelli tecnologici, anziché sostituirli completamente e si è cercato di curare il clima dell'aula virtuale promuovendo un umore il più possibile sereno tra i ragazzi, rinforzare un atteggiamento propositivo e collaborativo, agevolare l'apprendimento e rendere l'insegnamento sostenibile.
Nel corso del corrente anno scolastico, a partire dal 28 ottobre 2020, in riferimento al DPCM del 24 ottobre 2020 e all'ordinanza n. 92 del 26 ottobre 2020 del Presidente della Regione Abruzzo, che ha deliberato misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono state sospese le attività in presenza nelle scuole secondarie di secondo grado. Di conseguenza è stata attivata la DDI (Didattica Digitale Integrata) nei lunghi periodi in cui non è stato possibile svolgere le attività in presenza, sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Inoltre nel secondo quadrimestre sono state restituite in DDI le ore da recuperare in base al C.M. 243/1979 e D.M. 39/2020 con attività svolte dai docenti del CdC in modalità sincrona o asincrona nelle ore pomeridiane.
Gli interventi in DDI sono stati così pianificati:
1. Metodologie: si è cercato di fornire precise indicazioni agli allievi su come muoversi e sulle risorse che ciascuno di loro avrebbe potuto utilizzare. Sono state utilizzate il più possibile tutte le funzionalità messe a disposizione dal registro Spaggiari così come le video-lezioni interattive proposte nel Planning giornaliero e tutte quelle modalità
che rimandano alla metodologia della flipped classroom, approcci questi che non solo hanno favorito una partecipazione proattiva da parte degli studenti ma anche l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di insegnamento.
2. Lavoro pre-lezione: sono state predisposte guide allo studio e/o test di varie tipologie per facilitare l'attenzione e la comprensione dell'argomento da affrontare nella lezione del giorno; sono stati indicati link per video riguardanti le varie discipline, sono stati consigliati podcast, letture e programmi televisivi.
3. Video lezione online (mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts"): questa è durata all'incirca 45 minuti. Tale modalità ci ha assicurato non solo della presenza degli studenti per procedere all'appello, ma ha anche incentivato l'interazione, la riflessione, il confronto e la partecipazione degli stessi; tutto ciò per "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza per combattere l'isolamento e la demotivazione" (come il nostro Dirigente ci aveva sollecitato a fare nel corso dello scorso anno scolastico).
4. Compiti e consegne: sono stati svolti colloqui con i singoli studenti, lavori di gruppo, esercizi, analisi di varie tipologie testuali, mappe concettuali, riassunti e schemi, con il duplice obiettivo di permettere l'acquisizione di conoscenze nuove e consolidare l'apprendimento di contenuti già acquisiti, con l'intento di pervenire ad abilità e competenze.
5. Verifiche e valutazioni: è stato pianificato un numero congruo di colloqui e di verifiche scritte, derogando dal numero stabilito nei precedenti anni scolastici e soprattutto rimodulando la tradizionale suddivisione delle prove in Scritto e Orale. Ogni elaborato, prodotto multimediale e non, compito, esercizio, intervento e attività assegnata ai singoli o ai gruppi, se ritenuti significativi, validi e di senso, sono stati valutati, anche per fornire agli studenti il giusto e necessario *feedback*. Ciò con la convinzione che la valutazione non è solo sommativa ma soprattutto formativa, e che debba arrivare ad essere anche "autentica" cioè continuativa, individualizzata, riferita ad un progetto personale di apprendimento, ed infine, autovalutabile dallo studente.

I dipartimenti disciplinari, coordinati dal responsabile di dipartimento, hanno rimodulato all'inizio dell'anno scolastico le programmazioni previste nell'ottica della DDI.

4.4 La valutazione nella Didattica a distanza (DaD)

Si elencano i riferimenti normativi vigenti per la valutazione ed alcuni brevi passaggi:

- DPR 122/2009 art. 1, comma 1: "La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo".

- D.LGS 62/2017 art.1, comma 1: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

- Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020: "E' altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha anche fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa".

- Per quanto riguarda la DAD è opportuno tenere conto anche delle indicazioni dell'INDIRE, Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa.

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

- ✓ deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ✓ ha finalità formative ed educative;
- ✓ concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- ✓ deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;

- ✓ deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;

- ✓ deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

La Didattica a Distanza per sua natura è fortemente orientata alle competenze e richiede compiti non riproduttivi, che permettano di evidenziare il ragionamento, l'originalità, la capacità di effettuare collegamenti, di interagire e collaborare. Per assicurare la coerenza del processo di insegnamento/apprendimento, le modalità di verifica e le procedure di valutazione dovranno tenere conto degli aspetti peculiari della *DaD*, in quanto qualunque modalità di verifica non in presenza può risultare atipica rispetto all'ordinario vissuto fino all'inizio dell'emergenza. Nell'impossibilità di effettuare un controllo diretto durante le prove di verifica, l'attenzione va focalizzata sull'acquisizione di responsabilità da parte delle studentesse e degli studenti e sulla consapevolezza del significato delle consegne assegnate nel processo di apprendimento. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

4.5 Indicazioni necessarie allo SVOLGIMENTO della PROVA ORALE secondo quanto richiesto nell'ORDINANZA MINISTERIALE n. 53 del 3 marzo 2021:

"Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente"

a) Elaborati inviati agli alunni concernenti le discipline di indirizzo individuate come oggetto di discussione nel colloquio dell'esame di Stato

"Discussione di un **elaborato** concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021".

Il Consiglio di Classe, per **l'elaborato**, come da O.M. n.53 del 03/03/2021, ai sensi dell'art.18, ha individuato le tracce, che sono state inviate il 28/04/2021 ai singoli studenti, tramite l'indirizzo e-mail generato appositamente dalla scuola e attraverso il quale i candidati invieranno l'elaborato, in formato PDF, entro il 31/05/2021**.**
Il consiglio di classe ha indicato, inoltre, tra tutti i membri designati per far parte della sottocommissione, i docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti.

DISCIPLINA: Scienze Umane	
ELABORATI	DESTINATARI
1. L'istruzione di qualità rappresenta uno degli obiettivi declinati nell'Agenda 2030. In base alle proprie conoscenze ed esperienze di vita, si rifletta sulle condizioni che possono garantire a "tutti, nessuno escluso" il raggiungimento di tale obiettivo.	GROSSI, MARINO, PAGNIELLO, ROSINI
2. Il fenomeno della globalizzazione economica, politica e culturale tra rischi e conquiste, volano per un profondo dibattito interculturale.	SCARPERIA, ALI
3. Il fenomeno sociale della devianza nelle sue molteplici forme, dal controllo totale nelle istituzioni predisposte alla sperimentazione spericolata dell'adolescenza.	MARELLA, MUSA, PAVONE, DI PASQUALE, AFELTRA
4. La famiglia come struttura principale per la formazione dell'individuo nella società pur nei suoi numerosi cambiamenti.	SEGAMIGLIO, FILIERI
5. Industria culturale e società di massa: una prospettiva educativa.	DEL PIZZO
6. Le nuove sfide per l'istruzione, tra società di massa e disuguaglianze sociali.	FELIZZI, PIERDOMENICO, CIFERNI
7. L'infanzia violata e l'educazione ai diritti umani.	PALLINI, DI FRANCESCO
8. Il benessere di pochi nella società consumistica e la povertà di tanti: quale futuro?	PACCAMICCIO, BAIOCCHI

b) Nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana si evidenziano i seguenti testi che, a scelta della commissione, saranno oggetto di discussione durante il colloquio dell'Esame di Stato:

Autore/argomento	Testi
Ugo Foscolo	dalle *Poesie* - Alla sera - A Zacinto - Autoritratto dalle *Ultime lettere di Jacopo Ortis* - Il sacrificio della patria - Le illusioni
Il Romanticismo	**Madame De Staël** -L'utilità delle traduzioni **Giovanni Berchet** da *Lettera semiseria di Grisostomo*: - Una poesia popolare moderna
Alessandro Manzoni	da *Sul Romanticismo* -Una letteratura per tutti: utile, vera e interessante da *Lettera a monsieur Chauvet* -Il rapporto fra storia e poesia
Giacomo Leopardi	dallo *Zibaldone* -La teoria del piacere dai *Canti* - *Ultimo canto di Saffo* - *L'infinito* - *A Silvia*
Il Naturalismo: manifesti teorici	**Edmund e Jules Goncourt** - Prefazione al romanzo *Germinie Lacerteux* **Émile Zola** - Prefazione alla seconda edizione di *Thérèse Raquin*

Giovanni Verga	da *Vita dei campi* **-** Prefazione a *L'amante di Gramigna* **-** *Fantasticheria* da *I Malavoglia* -Prefazione
Il Decadentismo: manifesti teorici	**Charles Baudelaire**: da *I fiori del male* - L'albatro - Corrispondenze da *Lo spleen di Parigi* -La perdita dell'aureola **Paul Verlaine** *-Ars poetica*
D'Annunzio	da *Il Piacere* -Il ritratto di Andrea Sperelli da *Le vergini delle rocce* -Il programma politico del superuomo dalle *Laudi***:** *Alcyone* -La pioggia nel pineto
Giovanni Pascoli	da *Myricae* -X Agosto -Il lampo da *Il Fanciullino*: -La poetica del fanciullino
Italo Svevo	da *La coscienza di Zeno* -Prefazione -Preambolo -La profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi Pirandello	da *L'Umorismo* -Il sentimento del contrario da *Il fu Mattia Pascal* -Mi chiamo Mattia Pascal e sono già morto due volte da *Uno, Nessuno e Centomila* -Mia moglie e il mio naso da *Il giuoco delle parti* -Il rovesciamento del dramma borghese

c) Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti alcuni attraversamenti di tipo interdisciplinare riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Materiali
Il rapporto fra uomo e natura	Scienze Umane, Lingua e Letteratura Italiana, Latino, Lingua e cultura Inglese, Storia, Storia dell'Arte	Testi, documenti iconografici e grafici
La guerra	Scienze Umane, Lingua e Letteratura Italiana, Latino, Lingua e cultura Inglese, Storia, Storia dell'Arte	Testi, documenti iconografici e grafici
La figura della donna	Scienze Umane, Lingua e Letteratura Italiana, Latino, Lingua e cultura Inglese, Storia, Storia dell'Arte	Testi, documenti iconografici e grafici
Salute e malattia	Scienze Umane, Lingua e Letteratura Italiana, Latino, Lingua e cultura Inglese, Storia**,** Storia dell'Arte	Testi, documenti iconografici e grafici
Il doppio	Scienze Umane, Lingua e Letteratura Italiana, Latino, Lingua e cultura Inglese, Storia, Storia dell'Arte	Testi, documenti iconografici e grafici
Progresso e tecnologia	Scienze Umane, Lingua e Letteratura Italiana, Latino, Lingua e cultura Inglese, Storia, Storia dell'Arte	Testi, documenti iconografici e grafici
I diritti umani	Scienze Umane, Lingua e Letteratura Italiana, Latino, Lingua e cultura Inglese, Storia, Storia dell'Arte	Testi, documenti iconografici e grafici
L'infanzia	Scienze Umane, Lingua e Letteratura Italiana, Latino, Lingua e cultura Inglese, Storia**,** Storia dell'Arte	Testi, documenti iconografici e grafici

Totalitarismo e propaganda	Scienze Umane, Lingua e Letteratura Italiana, Latino, Lingua e cultura Inglese, Storia, Storia dell'Arte	Testi, documenti iconografici e grafici
La famiglia	Scienze Umane, Lingua e Letteratura Italiana, Latino, Lingua e cultura Inglese, Storia, Storia dell'Arte	Testi, documenti iconografici e grafici
Inclusione e interculturalità	Scienze Umane, Lingua e Letteratura Italiana, Latino, Lingua e cultura Inglese, Storia, Storia dell'Arte	Testi, documenti iconografici e grafici
La scuola	Scienze Umane, Lingua e Letteratura Italiana, Latino, Lingua e cultura Inglese, Storia, Storia dell'Arte	Testi, documenti iconografici e grafici

d) Attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, ex Alternanza scuola lavoro)

Il PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ex Alternanza scuola lavoro), obbligatorio per tutti gli studenti a partire dal secondo biennio di tutte le scuole superiori, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015, in linea con il principio della scuola aperta, chiamata a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze spendibili in una società in continua evoluzione alla quale è richiesto un nuovo approccio formativo. Il suo obiettivo primario è quello di far acquisire agli studenti delle capacità e delle competenze trasversali utili ad orientarli *in itinere* per una maggiore consapevolezza delle proprie scelte, in una logica di auto – orientamento.
In seguito all'emergenza sanitaria internazionale, dovendo ripensare i progetti e rimodulare le ore, archiviata un'esperienza che le alunne avrebbero dovuto svolgere presso delle scuole dell'infanzia convenzionate, pur nell'eterogeneità delle attività proposte, si è sempre fatto riferimento agli obiettivi precipui del PCTO, in modo particolare nell'offrire alle studentesse strumenti di crescita personale, attraverso esperienze che contribuissero a svilupparne il senso di responsabilità. Al di là infatti di obiettivi, finalità e competenze relativi agli assi culturali specifici delle varie discipline coinvolte, le attività proposte, nonostante le limitazioni oggettive seguite all'emergenza, sono state sempre orientate all'acquisizione di *soft skills*, al fine di permettere alle studentesse di approfondire competenze trasversali (che si integrano con le conoscenze disciplinari), e di consentire l'acquisizione di capacità fondamentali sia nella vita che nel lavoro. Nello specifico, i percorsi proposti, hanno riservato una particola attenzione allo sviluppo di competenze trasversali quali:
- capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini;
- capacità di gestire il tempo e le informazioni;
- capacità di prendere iniziative;
- capacità di accettare la responsabilità;
- capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress;
- capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni;

- creatività e immaginazione.

Di seguito le attività più significative svolte nel triennio:

Titolo del percorso	Periodo e durata	Discipline coinvolte	Luogo e modalità di svolgimento
La donna nella storia	a.s. 2018/2019	Lingua e letteratura italiana, Latino, Lingua e cultura inglese, Scienze, Storia.	Liceo Marconi
"Dire, fare cultura" - Teatro sociale – Per interazioni culturali e creazione d'identità culturale	dall'1/04/2019 al 27/05/2019		Liceo Marconi
"La sintassi del Cinema"	dal 30/04/2021 al 28/05/2021		Microsoft Teams
Visione di film inerenti ai programmi svolti	a.s. 2020/2021	Scienze umane, Lingua e Letteratura italiana, Lingua e cultura inglese, Storia dell'Arte, Storia	Liceo Marconi

e) Percorsi di <u>Educazione Civica:</u>

Coerentemente con il D.M. del 22 giugno 2020 n. 35, il CdC ha proposto alle studentesse i seguenti percorsi di Educazione Civica:

Conoscenze/Contenuti	Disciplina
-Storia dello Stato moderno -Educazione ed uguaglianza -Educazione e mass-media	Scienze umane
- Agenda 2030: let's save our Planet. -Multi-ethnic societies - The clash between cultures - The European Union and Citizenship - Globalization and its main trends. - Europass: CV and FP - ICT: pros and cons	Lingua e cultura inglese
- La nostra identità in rete - Internet e il diritto d'autore - Come verificare le notizie online	Lingua e letteratura italiana

I diritti umani e la disparita di genere nell'evoluzione storica (fino alle conquiste per le pari opportunità di questi anni)	Storia
Le varie forme di energia	Fisica
Beni culturali: -I beni culturali come patrimonio dell'umanità -Le categorie -A cosa servono i beni culturali	Storia dell'Arte

In allegato Schede per materia e programmi svolti

Il presente documento è stato redatto e approvato in data _____

I componenti del Consiglio di Classe:

Docente	Disciplina	Firma
Erika Borella	**IRC**	
Materazzi Silvia	**Italiano**	
Materazzi Silvia	**Latino**	
Di Cintio Bernadette	**Inglese**	
Tanferna Matteo	**Matematica**	
Tanferna Matteo	**Fisica**	
Altieri Annamaria (sostituida dal 19/04/2021 da Di Michele Alessandra)	**Storia**	
Dursi Giovanni	**Filosofia**	
Chiavaroli Piera	**Scienze Umane**	
Pezzi Melania	**Scienze**	
Ronzitti Valeria	**Storia dell'arte**	
Cossa Oriana	**Scienze motorie**	
Di Donato Massimiliano	**Sostegno**	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito

Il Dirigente scolastico

ALLEGATI

Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: Religione cattolica
DOCENTE: Erika Borella

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **RELIGIONE CATTOLICA**	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla Chiesa Valutare l'importanza del dialogo tra tradizioni culturali e religiose differenti, nella prospettiva della condivisione e dell'arricchimento reciproco. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Bioetica cristiana e bioetica laica a confronto Qualità e sacralità della vita: due visioni dell'uomo Il tema dell'aborto e la legge 194 L'eutanasia La pena di morte I valori nella politica

	La Dottrina sociale della Chiesa Lavoro e vocazione La dignità umana Enciclica “Fratelli tutti” La violenza nella società e i testimoni della non-violenza La ricerca della felicità e della realizzazione di sè
ABILITA’	Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico. Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Dialogare con posizioni religiose diverse in un clima di rispetto Confrontarsi con gli aspetti più significativi del credo cristiano, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II e verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.
METODOLOGIE	*Cooperative learning* Lezione interattiva *Problem solving* Lezione multimediale Ricerche tematiche Lezione frontale Video-lezioni (DAD)

CRITERI DI VALUTAZIONE	Gli alunni saranno valutati attraverso i seguenti strumenti: • osservazione sistematica (attenzione e partecipazione dimostrate, partecipazione al lavoro di cooperative learning, role playing, abilità nella ricerca, utilizzo e produzione di contenuti multimediali); • prove strutturate e/o compiti di realtà • autobiografia cognitiva. Si valuteranno inoltre la situazione di partenza, abilità, conoscenze e competenze di partenza, progresso nelle abilità, conoscenze e competenze, impegno e partecipazione all'attività didattica.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo Strumenti multimediali Aule Virtuali Siti Internet di rilevanza e attinenza alla religione. Documenti ecclesiali.

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana
DOCENTE: Silvia Materazzi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	☐ Aver maturato interesse per le grandi opere letterarie di ogni tempo e paese e cogliere i valori formali ed espressivi in esse presenti. ☐ Aver letto, compreso e interpretato testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo. ☐ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti. ☐ Essere in grado di formulare ipotesi, selezionare conoscenze e strumenti utili alla risoluzione di problemi. ☐ Saper stabilire nessi fra la letteratura e altre discipline.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	**Ugo Foscolo** da *Ultime lettere di Jacopo Ortis* - Il sacrificio della patria - Le illusioni dalle *Poesie* - Alla sera - A Zacinto - In morte del fratello Giovanni - Autoritratto da *I Sepolcri*: L'utilità delle tombe (vv.1-90) **Madame De Staël** - L'utilità delle traduzioni **Giovanni Berchet** da *Lettera semiseria di Giovanni Grisostomo* -Una poesia popolare moderna **Alessandro Manzoni**: da *Sul Romanticismo* - Una letteratura per tutti: utile, vera e interessante da *Lettera a monsieur Chauvet* -Il rapporto fra storia e poesia

	Giacomo Leopardi: dallo *Zibaldone* - La teoria del piacere dai *Canti* - Ultimo canto di Saffo - L'infinito - A Silvia - La ginestra dalle *Operette morali* - Dialogo della natura e di un Islandese **Il Naturalismo** **Edmund e Jules Goncourt** - Prefazione al romanzo *Germinie Lacerteux* **Émile Zola** - Prefazione alla seconda edizione di *Thérèse Raquin* **Il Verismo** **Giovanni Verga** da *Vita dei campi* - Fantasticheria - Prefazione a *L'amante di Gramigna* da *I Malavoglia* -Prefazione **Il Decadentismo** **Charles Baudelaire** da *I fiori del male* - L'albatro - Corrispondenze da *Lo spleen di Parigi* -La perdita dell'aureola **Paul Verlaine** *Ars poetica* **Arthur Rimbaud**

	Lettera del veggente **Giovanni Pascoli** da *Myricae* -X agosto -Il lampo da *Il fanciullino*: -La poetica della fanciullezza **Gabriele d'Annunzio** da *Il piacere* -L'esteta: Andrea Sperelli da *Le vergini delle rocce* -Il programma del superuomo da *Alcyone* -La pioggia nel pineto **Luigi Pirandello** da *Il fu Mattia Pascal* -Mi chiamo Mattia Pascal e sono già morto due volte da *Uno, nessuno e centomila* -Mia moglie e il mio naso da *Il giuoco delle parti*: -Il rovesciamento del dramma borghese -da *L'umorismo*: Il sentimento del contrario **Italo Svevo** da *La coscienza di Zeno* -Prefazione -Preambolo -La vita come malattia universale
ABILITA':	• Saper mettere in relazione la letteratura con il contesto storico, sociale e culturale in cui viene prodotta. • Saper analizzare (anche con esercizi guidati) testi letterari e non, orali e scritti, per comprenderne senso e struttura,

	compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento. • Saper costruire testi espositivi e argomentativi, di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento, afferente le discipline di studio; • Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa. • Saper collegare i dati individuati e studiati. • Saper fare confronti fra testi e problemi. • Saper organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poi poter elaborare un testo ordinato. • Saper contestualizzare gli elementi caratteristici dei testi nel sistema letterario (dei generi letterari, della produzione di un autore, ...) e culturale dell'epoca. • Saper reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali. • Saper progettare e realizzare un PPT.
METODOLOGIE:	Il programma (che ha risentito di un forte rallentamento ed è stato rimodulato a causa dell'emergenza) è stato impostato seguendo una scansione modulare per epoche e autori, con lo scopo di mettere in luce la struttura reticolare e sistemica della disciplina. L'impostazione della programmazione ha assegnato un ruolo fondamentale ai testi: alcuni sono stati letti in classe, altri affidati al lavoro domestico delle studentesse, dopo aver fornito loro opportuni strumenti di analisi (domande-guida, griglie). Dimensione importante dell'approccio al testo è stata ritenuta la pratica della lettura ad alta voce. Il metodo di insegnamento è stato preferibilmente di tipo induttivo, si è partiti cioè sempre dalla realizzazione artistica per arrivare alla concezione dell'autore e alla contestualizzazione della stessa. In questo modo è stato stimolato il senso critico delle ragazze, che si sono abituate a fruire di una comunicazione non mediata. Si è cercato inoltre continuamente un confronto sulla diversificazione delle fonti e dei materiali proposti. L'attività didattica è stata variata in funzione delle fasi di lavoro, si sono alternate lettura e discussione in classe, lettura individuale, eventualmente guidata, lavori di gruppo, non è stata esclusa la lezione frontale, intesa come introduzione e sollecitazione di interesse alla lettura, integrazione e raccordo formativo, aiuto per la costruzione di una sintesi conclusiva. Nei mesi di DaD è stata attivata una didattica alternativa, basata su attività sincrone

	(lezione dialogate sulla piattaforma Google Meet) e asincrone (condivisione di link, mappe, dispense e lezioni registrate).
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è sommativa ed esprime il livello di conoscenza, capacità e competenza secondo gli obiettivi ed i descrittori indicati all'inizio dell'anno scolastico. La griglia di valutazione è stata strutturata, con gli opportuni adattamenti, secondo il modello concordato dal Dipartimento all'inizio dell'anno scolastico. La partecipazione attiva e responsabile alle varie fasi del percorso didattico ha costituito attività qualificante ai fini della valutazione degli alunni.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	V. Jacomuzzi - S. Jacomuzzi - G. Pagliero **Letteratura. Istruzioni per l'uso** – SEI Editrice Il manuale non ha costituito l'unico termine di riferimento dell'insegnante, ma è stato utilizzato -a seconda delle opportunità che si sono presentate- per un approccio orientativo, per consultazione, per riscontri e integrazione a quanto già elaborato sui testi originali, forniti in fotocopia dall'insegnante se non presenti sul libro di testo.

DISCIPLINA: Latino
DOCENTE: Silvia Materazzi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	☐ Aver maturato interesse per le grandi opere letterarie di ogni tempo e paese e cogliere i valori formali ed espressivi in esse presenti. ☐ Aver letto, compreso e interpretato testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo. ☐ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti. ☐ Essere in grado di formulare ipotesi, selezionare conoscenze e strumenti utili alla risoluzione di problemi. ☐ Saper stabilire nessi fra la letteratura e altre discipline.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	**L'elegia latina: tra disimpegno e anticonformismo** Tibullo dal *Corpus Tibullianum* -Il proemio: un sogno di serenità (I,1) Properzio dalle *Elegiae* - Cinzia: la prima e l'unica (I,1) - Sofferenze amorose (I,5) - Una scelta di vita (I,6) Ovidio dagli *Amores:* - Il catalogo delle donne (II,4) - Ogni amante è un soldato (I, 9) dalle *Heroides:* - Lettera di Saffo a Faone dall'*Ars Amatoria:* - Come sedurre al circo (I, vv.135-164)

	La storia come monumento a Roma e come *exemplum* Tito Livio da *Ab urbe condita* - Il programma dello storico (*praef.*1-5) **La favola in versi** Fedro dalle *Fabulae* - Il lupo e l'agnello (I, 1) **La filosofia come guida morale** Seneca dalle *Epistulae ad Lucilium*: - Saper vivere saper morire (XCIII, 2-5) - Chi vive il presente non teme la morte (XVII, 101, 8-10) dal *De brevitate vitae* - La vita non è breve (1, 1-4) - La rassegna degli occupati (12, 1-7) - *Protinus vive* (8, 1-4) - Il *sapiens* domina il tempo (14,1) **Le nuove strade dell'*epos*** Lucano dal *Bellum civile* -Elogio di Nerone (I, vv.33-65) **La nuova stagione della satira** Persio dalle *Satire* - La morte di un ingordo (III, vv. 94-106) Giovenale dalle *Satire* - Meglio essere poveri in provincia (I, 3, vv.143-153) - Contro le donne (II, 6, vv. 292-313)

	Quintiliano, retore e maestro dall'*Institutio oratoria* -Il maestro ideale (II, 2, 4-8) **Il *Satyricon* di Petronio** dal *Satyricon* -La cena di Trimalchione **Tacito, lo storico del Principato** dalla *Germania* -Autoctonia dei Germani (2, 1; 4) dagli *Annales* -L'assassinio di Agrippina (XIV, 38) **Apuleio, un narratore poliedrico** dalle *Metamorfosi* -Il prologo (I,1)
ABILITA':	• Saper contestualizzare gli elementi caratteristici dei testi nel sistema letterario (dei generi letterari, della produzione di un autore, ..) e culturale dell'epoca. • Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi. • Saper istituire confronti e relazioni con testi letterari anche di altre letterature studiate. • Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale. • Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione. • Saper reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali

	• Saper progettare e realizzare un PPT
METODOLOGIE:	Il programma (che ha risentito di un forte rallentamento ed è stato rimodulato a causa dell'emergenza) è stato impostato seguendo una scansione modulare per epoche e autori, con lo scopo di mettere in luce la struttura reticolare e sistemica della disciplina. L'impostazione della programmazione ha assegnato un ruolo fondamentale ai testi: alcuni sono stati letti in classe, altri affidati al lavoro domestico degli studenti, dopo aver fornito loro opportuni strumenti di analisi (domande-guida, griglie). Dimensione importante dell'approccio al testo è stata ritenuta la pratica della lettura ad alta voce. Il metodo di insegnamento è stato preferibilmente di tipo induttivo, si è partiti cioè sempre dalla realizzazione artistica per arrivare alla concezione dell'autore e alla contestualizzazione della stessa. In questo modo è stato stimolato il senso critico dei ragazzi, che si sono abituati a fruire di una comunicazione non mediata. Si è cercato inoltre continuamente un confronto sulla diversificazione delle fonti e dei materiali proposti. L'attività didattica è stata variata in funzione delle fasi di lavoro, si sono alternate lettura e discussione in classe, lettura individuale, eventualmente guidata, lavori di gruppo, non è stata esclusa la lezione frontale, intesa come introduzione e sollecitazione di interesse alla lettura, integrazione e raccordo formativo, aiuto per la costruzione di una sintesi conclusiva. Nei mesi di DaD è stata attivata una didattica alternativa, basata su attività sincrone (lezione dialogate sulla piattaforma Google Meet) e asincrone (condivisione di link, mappe, dispense e lezioni registrate).
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è sommativa ed esprime il livello di conoscenza, capacità e competenza secondo gli obiettivi ed i descrittori indicati all'inizio dell'anno scolastico. La griglia di valutazione è stata strutturata, con gli opportuni adattamenti, secondo il modello concordato dal Dipartimento all'inizio dell'anno scolastico. La partecipazione attiva e responsabile alle varie fasi del percorso didattico ha costituito attività qualificante ai fini della valutazione delle alunne.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Nuzzo Gianfranco - Finzi Carola, **Latinae Radices,** Palumbo Editore Il manuale non ha costituito l'unico termine di riferimento dell'insegnante, ma è stato utilizzato -a seconda delle opportunità che si sono presentate- per un approccio orientativo, per consultazione, per riscontri e integrazione a quanto già elaborato sui testi originali, forniti in fotocopia dall'insegnante se non presenti sul libro di testo.

DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese
DOCENTE: Bernardette Di Cintio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine del 5°anno per la disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE	Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue ed in particolare: Produce testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare Riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica Consolida il metodo di studio per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali. Lo studente di conseguenza sarà in grado di: Operare paragoni Chiedere ed esprimere opinioni Dare suggerimenti Scrivere lettere informali e formali Descrivere avvenimenti presenti e passati. Parlare di attività recenti anche collegate alla loro esperienza nel mondo del lavoro Esprimere consenso e dissenso Parlare di attività e di avvenimenti futuri Esprimere probabilità, improbabilità, incertezza Fare ipotesi
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	**PART 1: CULTURE, LITERATURE AND TEXTS** **The Romantic Period (1798-1837)**: features and themes of the literary movement. The first and second generation of Romantic Poets. W. Wordsworth: life and works, features and themes of his poetry. "Daffodils", "The Solitary Reaper": translation, guided analysis and comment. J. Keats: life and works, features and themes of his poetry. "Ode on a Grecian Urn": translation, guided analysis and comment. **The Victorian Age (1837-1901):** historical and social context. Life in Victorian times: the workhouse system, the Great Exhibition and the Victorian compromise. Early Victorian fiction-Charles Dickens: life and works, features and themes of his novels. From *Hard Times "*The definition of a horse": translation, guided analysis and comment. Late Victorian fiction-Thomas Hardy: life and works, features and themes of his novels. *"Jude the Obscure":* plot and characters. New aesthetic theories-Walter Pater and the Aesthetic Movement. Oscar Wilde: life and works, the dandy, features and themes of his works. From *The Picture of Dorian Gray* "The Preface" and "Dorian Gray kills Dorian Gray": translation, guided analysis and comment.

	The Twentieth Century (1901-1952) **The Edwardian Age (1901-1910):** historical and social context; securing the vote for women. Early Twentieth Century Poetry: Modernism, Symbolism and Imagism - T.S. Eliot: life and works, features and themes of his poetry. From *The Waste Land (*The Burial of the Dead): "April is the cruellest month..." and "Unreal City...". Translation, guided analysis and comment. **Modernism (1910-1952):** historical and social context; the Welfare State and the National Health Service. The Twentieth Century Prose: Experimentation in Modernism, stream of consciousness and interior monologue. James Joyce: life and works, features and themes of his novels. From *Dubliners* "Eveline": translation, guided analysis and comment. From *Ulysses* "The funeral": translation, guided analysis and comment. The Age of Anxiety : the Dystopian Novel. George Orwell: life and works, features and themes of his novels. *Animal Farm* and *Nineteen Eighty-Four.* Structure and plot; Winston Smith, the main character. **PART 2: CIVICS – Educazione Civica** Cross-curricular project. The Agenda 2030: let's save our Planet Globalisation and its main trends The global village Conflict in Multi-Ethnic Societies Children's rights **PART 3: GRAMMAR REVISION** Main verb tenses Conditional sentences Passive voice Reported speech Modal verbs Verbs followed by infinitive / *-ing* form Prepositions and *phrasal verbs* Special constructions: *get, make, have...* . English false friends Paragraph writing for short composition: linkers, connectives and essay expressions.
ABILITA':	Per la quinta classe sono rintracciabili nel livello B1/B2del Quadro di riferimento Europeo delle Lingue le seguenti indicazioni per le 4 abilità nell'ambito della comprensioneorale e scritta e della produzione orale e scritta.

	<u>Comprensione lingua orale/scritta:</u> Capisce espressioni di uso frequente (per es. in riferimento alla sua persona e famiglia, l'ambiente circostante e il lavoro) Comprende la "main idea" in messaggi e annunci chiari in lingua standard; Legge testi, anche non brevi, di carattere storico, sociale, economico o letterario e vi trova informazioni specifiche; Capisce lettere personali e informali. <u>Produzione lingua orale/scritta:</u> Partecipa in modo pertinente e sufficientemente corretto a conversazioni su argomenti già noti o oggetto di studio; Usa una serie di espressioni e frasi per descrivere situazioni a lui note e appartenenti al proprio vissuto anche in riferimento ad altre persone, le proprie esperienze nell'ambito scolastico (stage, seminari etc.), pur con qualche imprecisione; Sa descrivere avvenimenti, parlare dei propri sogni, aspettative, bisogni, sa dare spiegazioni su opinioni e progetti, utilizzando un lessico non molto vario, ma a lui già noto.; Prende appunti e scrive brevi testi su argomenti riguardanti la vita quotidiana e/o i principali topics oggetto di studio di carattere storico, sociale, economico o letterario; Scrive un testo informale per richiedere informazioni, descrivere un evento, parlare di se', esprimere la propria opinione.
<u>METODOLOGIE:</u>	Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato adottato lo "student-centred approach" che pone lo studente al centro del processo di apprendimento; si è fatto costante ricorso alle attività comunicative in cui le abilità linguistiche siano usate in una varietà di situazioni, si è privilegiata l'efficacia comunicativa anche a discapito della correttezza formale e, oltre al laboratorio linguistico, sono state utilizzate le nuove tecnologie come LIM, E-book. Partecipazione a scambi con istituzioni straniere, stage e certificazioni linguistiche internazionali, teatro e cinema in lingua inglese.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali nel primo periodo (quadrimestre) e due verifiche scritte e tre colloqui orali nel secondo periodo (quadrimestre) dell'anno scolastico. Inoltre, due verifiche scritte per la valutazione del modulo interdisciplinare di Educazione Civica "Insight: dallo stato nazione alla cittadinanza planetaria". Sono state somministrate diverse tipologie di verifiche per rilevare i livelli raggiunti sia nello scritto che nell'orale: prove strutturate e semi-strutturate di grammatica, reading and listening su tipologie INVALSI, questionari di storia e letteratura, analisi testuali e brevi composizioni; esposizione su argomenti relativi ad aspetti storico sociali, letterari e artistici, report individuali su stage linguistici, seminari e viaggi d'istruzione.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	**Testi adottati:** **AMAZING MINDS – vol.1 e vol.2** **GRAMMAR FILES – GREEN EDITION** **V.S. Rossetti – *Training for Successful INVALSI,* Pearson Longman*:* attività ed esercitazioni in modalità CBT.**

	E. Cori, B. Licheri - Exploring Human Science, CLITT.
RIMODULAZIONE DELLE ATTIVITA' DIADATTICHE CURRICULARI A SEGUITO DELLA DECRETAZIONE EMERGENZIALE	A causa dell'emergenza sanitaria tuttora in corso che ha interrotto l'attività didattica in presenza, appena dopo un mese dall'inizio dell'anno scolastico, il Dipartimento di Lingua Inglese, recependo le indicazioni generali Ministeriali e del Dirigente Scolastico, ha concordato una rimodulazione delle attività programmate all'inizio dell'anno. Tutti i docenti si sono attivati per far partire in tempi molto brevi una *distance learning (DAD e DDI)* che si proponesse fondamentalmente di far sentire la presenza della comunità scolastica agli studenti e alle loro famiglie. Attraverso la piattaforma *Classeviva*, i docenti hanno costituito *"aule virtuali"* con i propri studenti, fornendo materiali di lavoro per il recupero e il consolidamento delle competenze, appunti, schemi e mappe, podcast e link a documenti didattici. Questa prima fase è stata poi integrata da videoconferenze su Google Meet che hanno permesso di recuperare l'interattività con il gruppo classe. Su indicazione della Dirigenza, si è mantenuta la scansione oraria settimanale, operando però una riduzione della lezione a 35/40 minuti. Riguardo ai contenuti disciplinari, ogni docente ha attuato una rimodulazione che tenga conto della situazione della classe, delle possibilità di operare attraverso le tecnologie digitali, della risposta degli studenti e delle peculiarità dei vari indirizzi del Liceo.
VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA EMERGENZIALE	Considerati alcuni punti di criticità legati al protrarsi della didattica a distanza fino alla fine di Marzo 2021, quali la riduzione dei tempi d'insegnamento, la difficoltà di connessione alla rete internet e la mancanza di dispositivi necessari da parte di alcuni alunni, la ricaduta psicologica sugli studenti e sulle famiglie per l'improvviso cambiamento delle loro abitudini di vita, i docenti sono concordi nel ridurre il numero delle prove da effettuare nel secondo quadrimestre. Si ritiene inoltre che in questo momento di criticità occorra privilegiare la dimensione formativa della valutazione e attuare una didattica per competenze, finalizzata soprattutto all'acquisizione e al potenziamento di competenze trasversali. I docenti pertanto terranno conto nella valutazione delle competenze interdisciplinari, come l'impegno nella partecipazione alle lezioni online, l'esecuzione delle consegne, il rispetto dei tempi nell'invio degli elaborati richiesti, le competenze digitali, il permanere dell'interesse verso lo studio, il mantenimento della relazione con i docenti e tra gli stessi studenti, forme di reciproco aiuto e tutoring. Gli strumenti individuati per la verifica saranno adeguati alla modalità della didattica a distanza (DAD e DDI). Per le prove scritte: test relativi alle skills di *reading, writing* and *listening* su Google Moduli; invio di presentazioni e writing tasks (testi strutturati e semi strutturati) su Materiali di *Classeviva* (o sulle mail dei docenti nei casi frequenti di non funzionamento della piattaforma *Classeviva*). Per le prove orali: interrogazioni, presentazioni di lavori (individuali o di gruppo) e listening tests su Google Meet.

DISCIPLINA: Matematica
DOCENTE: Matteo Tanferna

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Le studentesse inquadrano i concetti base dell'analisi infinitesimale riuscendo ad utilizzarli in situazioni semplici, e si esprimono con linguaggio specifico i temi analizzati. Sono in grado di riconoscere i contenuti appresi nei contesti in cui essi si presentano.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	I contenuti trattati riguardano: funzioni: classificazione e loro principali proprietà; elementi base di topologia usati nell'analisi; calcolo dei limiti, proprietà e significato geometrico; abbozzo di rappresentazione grafica col solo uso dello studio del segno della funzione e della eventuale presenza di asintoti orizzontali e verticali; le derivate delle funzioni: proprietà e significato geometrico; ricerca dei massimi e minimi di una funzione; lo studio di semplici funzioni razionali intere.
ABILITA':	Gli studenti hanno una sufficiente padronanza del calcolo infinitesimale nello studio delle funzioni razionali intere e fratte. Sanno determinare il campo di esistenza, studiare il segno della funzione, operare con i limiti, riconoscere i punti di discontinuità, determinare e rappresentare gli asintoti, operare con le derivate, rappresentare il grafico probabile.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, esercitazione guidata, esercitazioni individuali e di gruppo. Le alunne sono state stimolate al dialogo e al confronto, in modo da migliorare la concentrazione ed esprimere e chiarire eventuali dubbi. Nella parte finale dell'anno le studentesse hanno avuto meno tempo a disposizione per alimentare con costanza il loro interesse. La modalità didattica delle lezioni online ha favorito la comprensione e l'uso degli strumenti multimediali, ma ha anche condizionato lo svolgimento e la comprensione normale degli argomenti del corso.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono state effettuate verifiche principalmente scritte per valutare la preparazione delle studentesse. Gli elementi di valutazione sono stati: interesse e partecipazione all'attività didattica, impegno di studio, conoscenza dei contenuti e capacità di fare collegamenti, proprietà di linguaggio, completezza, precisione e correttezza nella risoluzione degli esercizi.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, e ove si è reso necessario i contenuti del libro di testo sono stati integrati con materiale didattico aggiuntivo.

DISCIPLINA: Fisica
DOCENTE: Matteo Tanferna

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli alunni individuano i concetti base dei fenomeni elettrici e magnetici nella realtà quotidiana e nei contesti sociali in cui si manifestano, e sono in grado di identificare ed esprimere con linguaggio specifico i temi analizzati.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Problematiche generali relative ai fenomeni elettrici e magnetici; principali leggi dell'elettrostatica; principali leggi che regolano il flusso di corrente nei circuiti elettrici; principali leggi che coinvolgono il campo magnetico.
ABILITA':	Gli studenti hanno mediamente acquisito una sufficiente padronanza delle principali leggi dell'elettrostatica, delle principali leggi che regolano i circuiti elettrici, delle principali leggi che descrivono il comportamento del campo magnetico.
METODOLOGIE:	L'insegnamento della fisica si è basato principalmente sulla lezione frontale. Le varie unità didattiche hanno preso avvio dal collegamento con la realtà quotidiana, dove erano coinvolti fenomeni elettrici e magnetici, dei circuiti e delle correnti. Si sono svolti vari esercizi per comprendere ed approfondire l'analisi dei fenomeni elettrici e magnetici fondamentali, applicando le leggi che si pongono come sintesi del loro comportamento. Lo svolgimento di esercizi ha costituito, inoltre, un prezioso strumento didattico per dare maggiore concretezza agli argomenti affrontati nella teoria, sempre tenendo conto del tipo di indirizzo di studi. Nella parte finale dell'anno le studentesse hanno avuto meno tempo a disposizione per alimentare con costanza il loro interesse. La modalità didattica con le lezioni online, ha favorito la comprensione e l'uso degli strumenti multimediali, ma ha anche condizionato lo svolgimento e la comprensione normale degli argomenti del corso.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono state effettuate verifiche principalmente scritte, ma anche orali, per valutare la preparazione delle studentesse. Gli elementi di valutazione sono stati: interesse e partecipazione all'attività didattica, impegno di studio, conoscenza dei contenuti e capacità di fare collegamenti, padronanza delle principali formule studiate e proprietà di linguaggio.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, e ove si è reso necessario i contenuti del libro di testo sono stati integrati con materiale didattico aggiuntivo

DISCIPLINA : Storia
DOCENTE: Alessandra Di Michele (supplente della Prof.ssa Annamaria Altieri)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	☐ saper ordinare e organizzare i contenuti in quadri organici ☐ saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi ☐ saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Storia • Il Risorgimento italiano • Dai moti insurrezionali del '48 all'Unità d'Italia. Lo Statuto Albertino. • Gli anni della Destra Storica. • I primi governi dell'Italia unita e i problemi del Nuovo Regno: questione meridionale e brigantaggio. • L'Italia di fine secolo. • La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale. • Stati Uniti: dall'espansione alla guerra civile. • L'imperialismo, colonialismo e nuovi scenari mondiali tra fine '800 e inizio '900. • Il mondo all'inizio del Novecento e la Belle **Époque.** • **La società di massa. La nascita della pubblicità.** • L'età giolittiana in Italia. • La prima guerra mondiale. • La Rivoluzione russa. • Dopo la guerra: sviluppo e crisi. • Il regime fascista in Italia. • La Germania nazista. • L'URSS di Stalin.

	• La seconda guerra mondiale. • Fenomeni migratori dal XIX secolo ad oggi. • La globalizzazione: aspetti socio-economici, politici e culturali. • Terza e quarta rivoluzione industriale Educazione Civica • L'evoluzione dei diritti umani e disparità di genere nell'evoluzione storica. • Disuguaglianze socio-economiche, diritti e parità di genere nel mondo globalizzato. Squilibri, questioni ambientali e nuove sfide verso uno sviluppo sostenibile. Green economy.
ABILITA':	• saper presentare il periodo storico sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale • saper usare in maniera appropriata concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali • saper analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse • saper collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale • saper cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici • saper padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti • saper cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi del passato quali radici del presente
METODOLOGIE:	1. Lezione frontale (finalizzata ad introdurre e ad inquadrare l'argomento). 2. Lezione partecipata con sollecitazione di domande, risposte ed interventi degli alunni. 3. Costruzione guidata di mappe concettuali, finalizzata ad organizzare in un quadro globale e sintetico le conoscenze

	acquisite alla fine di ogni modulo. Nei periodi di interruzione della didattica in presenza a causa della situazione di emergenza sanitaria, la didattica è stata erogata attraverso la creazione di un'aula virtuale su Google Meet.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è sommativa ed esprime il livello di conoscenza, capacità e competenza secondo gli obiettivi ed i descrittori indicati all'inizio dell'anno scolastico. La griglia di valutazione è stata strutturata, con gli opportuni adattamenti, secondo il modello concordato dal Dipartimento all'inizio dell'anno scolastico. La partecipazione attiva e responsabile alle varie fasi del percorso didattico ha costituito attività qualificante ai fini della valutazione degli alunni.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Brancati, Pagliarani, **Comunicare storia. Per il triennio delle Scuole superiori. Con ebook. Con espansione online (Vol. 3)**, La Nuova Italia, 2018 Il manuale non ha costituito l'unico termine di riferimento dell'insegnante, ma è stato utilizzato (a seconda delle opportunità che si sono presentate) per un approccio orientativo, per consultazione, per riscontri e integrazione a quanto già elaborato su mappe concettuali, materiale multimediale e pagine di storiografia fornite attraverso la piattaforma Google Classroom dall'insegnante, se non presenti sul libro di testo.

DISCIPLINA: Scienze umane
DOCENTE: Piera Chiavaroli

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea

acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale (con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non)

sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

PEDAGOGIA

Frobel e la scoperta dell'infanzia: l'unità di uomo e natura, le fasi dello sviluppo, la figura e i compiti dell'educatore, il *kindergarten,* la pedagogia dei doni

Testo: *L'educazione tra divino e natura*

Il Positivismo:

Comte e l'educazione positiva: gli scopi dell'educazione e il curricolo scolastico

Durkheim: l'educazione come fenomeno sociale

Séguin: l'educazione speciale

Owen e l'educazione degli operai, l'organizzazione scolastica a New Lanark

Spencer: l'utilità come principio educativo, l'educazione intellettuale, morale e fisica

Testi: *Il rapporto tra educazione e società,* Durkheim

Le scuole nuove:

Movimento in generale

Le sorelle Agazzi e la scuola materna: l'educazione come apostolato, l'ambiente, il metodo, il *museo delle umili cose, i contrassegni*

Testo: *All'origine del museo didattico,* Rosa Agazzi

L'attivismo statunitense:

Dewey: esperienza e pensiero, la conoscenza operativa, il metodo dei problemi, i fini dell'educazione, principio della continuità e dell'interazione, la scuola di Chicago.

Testi: *Contingentismo ontologico ed etico in Dewey,* Corallo

Educazione, individuo e società

L'attivismo scientifico europeo:

Maria Montessori: gli interessi scientifici, *embrione spirituale,* un ambiente educativo"a misura di bambino", il materiale scientifico, la maestra direttrice, l'educazione alla pace.

Testi: *La scoperta del bambino,* Montessori

Valore e limiti del materiale montessoriano, Frabboni

Jean Piaget: l'epistemologia genetica; gli stadi di sviluppo del bambino; l'alunno come piccolo scienziato; l'insegnante

Lo strutturalismo:

Bruner: gli studi del *New Look of perception,* critiche al comportamentismo e alla Gestalt, categorizzazione, percezione e perseguimento dei concetti, le critiche a Piaget, le modalità di rappresentazione, uomo come elaboratore di informazioni, la didattica

strutturalista, l'insegnante.
Testo: *Dopo Dewey,* Bruner

Il Novecento:
Freud e la psicoanalisi: la teoria dell'inconscio, la concezione della vita psichica, la teoria dello sviluppo psico-sessuale, le implicazioni pedagogiche
Vygotskij: l'importanza della socialità, l'area di sviluppo potenziale

Pedagogia non-direttiva:
Alexander Neill: l'esperienza non direttiva di Summerhill, un approccio antiautoritario

Pedagogia direttiva:
Makarenko: la pedagogia sociale, il collettivo pedagogico

Pedagogia degli oppressi:
Paulo Freire: il dialogo come strumento di liberazione, alfabetizzare e "coscientizzare"
Don Milani: l'esperienza di Barbiana, la scuola popolare, *Lettera ad una professoressa*

I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA

La teoria della complessità: Edgar Morin, la riforma dell'insegnamento, la transdisciplinarità

Educazione e mass-media: l'educazione ai mass- media; percorsi educativi alternativi
Da pag.326 a pag.331

Educazione, uguaglianza, accoglienza: il disadattamento, lo svantaggio educativo, l'educazione interculturale (da pag. 360 a pag. 365); i bisogni educativi speciali (da pag. 371 a pag. 374)
La scuola: il sistema scolastico in prospettiva internazionale (da pag. 286 a pag. 289)

SOCIOLOGIA

Dentro la società: la classificazione di Sumner e le norme, le istituzioni, status e ruoli, la storicità delle istituzioni e le organizzazioni sociali, i caratteri della burocrazia e sue disfunzioni (Weber e Merton); definizione di devianza ed origine, la *labelling theory;* il controllo sociale della devianza,storia delle istituzioni penitenziarie; teorie utilitaristiche e retributive della pena,
Testo: *L'etichettamento,* Howard Becker

La società: stratificazione e disuguaglianze: la stratificazione secondo Marx e Weber, la prospettiva funzionalista e conflittualista, la stratificazione nel Novecento; la povertà assoluta e relativa, approccio multidimensionale alla povertà; il concetto di *capacitazione* in Amartya Sen
Testo: *La povertà come privazione di capacità,* Amartya Sen

La politica: gli aspetti fondamentali del potere, il potere pervasivo, gli ideal-tipi del potere; storia dello stato moderno, la democrazia e i suoi limiti; lo stato totalitario, le analisi di Hannah Arendt; il Welfare State e le sue criticità; la partecipazione politica; il concetto di opinione pubblica e mass-media.

La globalizzazione: i presupposti storici, globalizzazione economica (multinazionali, delocalizzazione e speculazione), politica (gli organismi internazionali, la democrazia esportata, il paradosso della democrazia) e culturale (omogeneizzazione dei costumi, glocalizzazione); aspetti positivi e negativi; le posizioni critiche contro la globalizzazione; la teoria della decrescita felice; Zigmunt Bauman e la vita liquida.
Tasto: *La perdita della sicurezza*, Bauman

Nuove sfide per l'istruzione: la scolarizzazione, l'esplosione scolastica, le funzioni sociali della scuola, allocazione sociale e selezione scolastica, funzioni latenti; la scuola d'élite e la scuola di massa, la dispersione scolastica; la scuola dell'inclusione, l'inserimento del disabile nella scuola italiana; i BES; i DSA; ICF.

ANTROPOLOGIA

L'antropologia culturale
Relativismo ed etnocentrismo
Forme della vita politica ed economica: l'antropologia politica; bande, tribù e *chiedo.*
L'antropologia economica: confronto con l'economia dell'era industriale; il *potlàc*, il *kula*, l'economia del *dono;* la razionalità economica dei popoli tribali; l'antropologia di fronte allo sviluppo.

ABILITA'

conoscere i contenuti presentati e saperli gestire con riferimenti puntuali rispetto a scuole di pensiero ed autori
possedere l'uso appropriato della terminologia delle singole discipline
saper contestualizzare le problematiche presentate e saperle leggere in modo trasversalI

METODOLOGIE

Le metodologie utilizzate sono state soprattutto la lezione partecipata, il brainstorming e il dialogo pedagogico continuate anche nella FAD. Le stesse sono state supportate dall'uso di documenti (letture, PPT, conferenze, video-interviste di autori di rilievo). Sono state adottate strategie personalizzate (mappe concettuali, sintesi, …)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche orali:
Conoscenza dei contenuti
Padronanza del linguaggio della disciplina
Capacità di analisi e sintesi
Efficacia delle argomentazioni
Capacità di rielaborazione critica personale

Per le verifiche scritte
Conoscenze specifiche disciplinari
Comprensione delle informazioni fornite dalla traccia e delle consegne

Capacità di interpretare le informazioni apprese
Capacità di effettuare collegamenti e confronti e di leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva
Esposizione

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo:
La prospettiva pedagogica, Avalle-Maranzana, PARAVIA
La prospettiva delle scienze umane, Clemente-Danieli, PARAVIA
La scoperta del bambino, M. Montessori, PARAVIA
Fotocopie e dispense fornite dal docente
Visione video relativi alle tematiche svolte

RIMODULAZIONE DELLE ATTIVITA'DIDATTICHE CURRICULARI A SEGUITO DELLA DECRETAZIONE EMERGENZIALE

Fermo restando le finalità educative e gli obiettivi disciplinari già fissati ad inizio anno, si è provveduto a ridurre i contenuti previsti nell'ottica di salvaguardare l'organicità degli stessi. La valutazione ha previsto, oltre i consueti indicatori, anche la presenza online e la solerzia nel corrispondere alle richieste dell'insegnante.

DISCIPLINA: Filosofia
DOCENTE: Giovanni Dursi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'Anno per la disciplinare

1. TEMI E PROBLEMI CONSIDERATI

1.1 Oggetto e finalità dello studio della Filosofia oggi - Aspetti che caratterizzano la società contemporanea, ridimensionamento delle certezze e delle verità consolidate e crescita della complessità e delle incertezze - Filosofia, Scienze, Scienze dell'uomo e/o della cultura - Pensare per modelli, operare intellettivamente per procedure ad alto livello simbolico – astratto costruendo l'"attrezzatura" mentale necessaria nella società contemporanea - Confilosofare: realizzazione di un'esperienza di Filosofia da fare insieme – inizialmente asimmetrica - utilizzando il pensiero dei filosofi, per guidare e orientare coloro che vogliono apprendere - Riflessione sugli aspetti filosoficoscientifici che caratterizzano la società moderna e contemporanea, per accrescerne la consapevolezza critica - Presa di coscienza del ridimensionamento delle certezze e delle verità consolidate a fronte della crescita della complessità e delle incertezze tipiche degli apparati conoscitivi - L'interazione uomo – mondo come espressione della razionalità che faticosamente si fa strada nella storia, nella contraddittoria dinamica civile nella quale il Soggetto opera - Vision multi-interdisciplinare: Nessi Filosofia Scienze-Scienze dell'uomo. Pensare per modelli, operare intellettivamente per procedure ad alto livello simbolico – astratto costruendo l'"attrezzatura" mentale necessaria nella società della complessità contemporanea

1.2 Fondamenti epistemologici del pensiero filosofico

1.3 La competenza filosofica - Il concetto di "ragione" ed "esperienza" in Filosofia - Considerazione della Filosofia come capacità di inventare, costruire, scomporre e comporre e concetti - L'insegnamento e l'apprendimento della Filosofia per costruire concetti ed argomentazioni a partire da quelli in parte ingenui ed in parte riflessi, già posseduti - Antinomia costitutiva del "conoscere": Il problema della relazione tra soggetto che indaga ed oggetto indagato
Competenze raggiunte: Inadeguate circa
A) Conoscere
Conoscere le categorie concettuali della Filosofia, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti all'ambito del sapere filosofico
B) Comprendere
Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalle tracce e le consegne che la prova prevede
C) Interpretare
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e la messa in valore dei metodi di studio e d'apprendimento
D) Argomentare
Effettuare collegamenti e confronti tra le teorie filosofiche; leggere i testi in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici; uso adeguato del lessico

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

2. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI DISCIPLINARI

2.1 Il ritorno all'unità del reale e la "rivoluzione copernicana" di I. Kant U.D. 1: La concezione kantiana comparata con quella dell'Idealismo: Esposizione sintetica della distinzione filosofica kantiana tra il campo teoretico, quello pratico ed estetico – Rovesciamento dell'impostazione gnoseologica tradizionale del rapporto soggetto - oggetto U.D. 2: Cenni sui limiti della conoscenza, sulle illusioni metafisiche e la critica della facoltà conoscitiva U.D. 3: Aspetti della formulazione kantiana di un'etica formale e razionale e critica della facoltà morale U.D. 4: Collegamenti tra la "Critica della ragion pura" e "Critica della ragion pratica"

2.2 Cultura romantica e tentativo di smascheramento della ragione da parte dell'Idealismo filosofico U.D. 1: Concezione dell'Io di J. G. Fichte - La Filosofia come Dottrina della scienza, "scienza di tutte le scienze" U.D. 2: Concezione di F. W. J. Schelling: Costruzione del sistema dell'Assoluto e la Filosofia della Natura U.D. 3: Capisaldi del sistema di G. W. F. Hegel: finito e infinito; ragione e

realtà; la funzione della Filosofia; la dialettica hegeliana U.D.4: Spunti di riflessione sull'Assoluto hegeliano U.D. 5: Cenni sulla struttura dialettica della realtà - Logica dialettica e momenti dialettici U.D. 6: Discorso introduttivo al cammino del sapere: La “Fenomenologia dello Spirito” (1807) U.D. 7: Le figure della “Fenomenologia dello Spirito”

2.3 Eredità filosofica hegeliana: U.D. 1 “Destra” e “Sinistra” hegeliane – I problemi religioso e politico

2.4 Oltre l'Idealismo - U.D. 1: Sintesi del pensiero di L. Feuerbach: Dio tra creazione umana e presenza oltremondana; possibilità della trascendenza immanente; religione come forma di alienazione; l’hegelismo come teologia mascherata; teologia come antropologia capovolta

2.5 La rottura epistemologica e la trasformazione sociale U.D. 1: Introduzione storico-politica al pensiero di K. Marx U.D. 2: Informazioni essenziali sul distacco di Marx da Feuerbach e dall'hegelismo; religione come “oppio dei popoli” U.D. 3: Nozioni di materialismo storicodialettico (scienza della storia; struttura e sovrastruttura; corrispondenza e contraddizione tra forze produttive e rapporti di produzione), di critica al «misticismo logico» hegeliano, di critica del liberalismo e di critica dell’economia borghese (concetto di alienazione) U.D. 4: Esposizione basilare della contraddizione tra “capitale” e “lavoro” come conflitto tra borghesia e proletariato (idea di lotta di classe) – Parole / chiave de “Il Capitale”: merce, lavoro e plus-valore; le contraddizioni del capitalismo – Dalla critica dell'economia politica alla rivoluzione: dittatura del proletariato realizzazione del comunismo

2.6 Dissoluzione dell'Idealismo U. D. 1: “Il mondo come volontà e rappresentazione” (Die Welt als Wille und Vorstellung 1819; edd. ampliate 1844, 1859) di A. Schopenhauer – Il mondo è una ‘rappresentazione’ sottomessa al «principio di ragione» (I), ossia allo spazio e al tempo, e alla «legge della causalità»; tale principio, che determina sia l’esperienza sia i giudizi, e unifica soggetto e oggetto nell’ambito della rappresentazione, ha un’esistenza solo relativa, «è Maya, il velo ingannatore, che avvolge gli occhi dei mortali» (I, 3) - Il mondo è però anche volontà (II), conosciuta attraverso il corpo, in quanto «tutto unico» (II, 18) con l’atto del corpo che la oggettiva U. D. 2: Alcune idee di Schopenhauer: Il mondo come rappresentazione: interpretazione dei concetti di fenomeno e cosa in sé; il mondo come volontà: la via d’accesso alla cosa in sé; i caratteri della volontà di vivere; il pessimismo: dolore, piacere e noia; la sofferenza universale; l’illusione dell’amore; rifiuto dell’ottimismo cosmico, sociale, storico; vie di liberazione dal dolore: l’arte, l’etica della pietà; l’ascesi U. D. 3: Søren A. Kierkegaard: Vita e pensiero strettamente uniti, che tutta la sua opera di scrittore è l'espressione del dramma della propria interiore esperienza, dal breve periodo di vita mondana e gaudente ("estetica") al fidanzamento con Regina Olsen, che doveva aprire la fase "etica" della sua esistenza, dalla rottura del fidanzamento (con cui s'inizia lo stadio "religioso" della sua vita) - Riferimenti essenziali alla polemica con l'hegelismo, la realtà del singolo ed i tre stadi nel cammino della vita (rif. “Enten-Eller. Un frammento di vita”, 1843 - “Timore e tremore”, 1843) U. D. 4: Alcune idee di Kierkegaard: rischio dell’esistenza: la vita che si gioca tra chiusura nel mondo delle cose ed apertura all’essere; l'angoscia e la disperazione - Al razionalismo di G. W. F. Hegel, espressione massima di speculazione oggettiva, viene opposto il pensiero soggettivo, o esistenziale, che dà fondamento e giustificazione alla realtà e al valore dell'individuo (il "singolo") e alla sua esistenza attraverso gli stadi estetico, etico, religioso. Tra queste tre possibilità nel cammino della vita, l'individuo ha il dovere di scegliere e di decidere per l'ultima, quella della fede religiosa, che, nella coscienza del peccato, in “Timore e tremore” (1843), lo pone solo di fronte all'incomprensibile Dio, per fondarlo trasparente in lui, nel superamento dell'angoscia e della disperazione

2.5 Affermarsi dell'orizzonte scientifico della conoscenza e reazioni ad esso U. D. 1: F. Nietzsche interprete principale della reazione al “Positivismo” come reazione alla “scienza”; Socrate e la tirannia del razionalismo; la scienza come forma d'ascetismo; influenza della concezione darwiniana

della vita U. D. 2: Ribellione contro la morale tradizionale; lo “spirito dionisiaco”; vittoria della “vita” sulla “ragione”; critica nel metodo (fare filosofia col martello) e nel merito della Filosofia - Alcuni concetti: morte di Dio - l'«oltreuomo» – eterno ritorno - volontà di potenza Dopo il 15 Maggio 2021 2.6 prospettive della Filosofia contemporanea - Elementi di riflessione forniti: La Filosofia e il suo ruolo nella società 1. La Filosofia come concezione del mondo: Che cos’è una concezione del mondo - Il quesito supremo della filosofia. Materialismo e Idealismo - 2. La funzione metodologica della Filosofia 3. La Filosofia e l’attività pratica degli uomini 4. La Filosofia e le scienze concrete 5. Il carattere di parte della Filosofia Abilità Con rammarico, ma al contempo utilizzabile come serio motivo di riflessione professionale collegiale, si segnala l'insoddisfazione circa l'acquisizione definitiva da parte della studentesse di elementi formativo-culturali funzionali allo sviluppo e consolidamento degli OSA e alla promozione delle peculiari abilità. Tale constatazione discende dall'obiettiva valutazione in itinere correlata al campo dove le Indicazioni e gli Orientamenti per l’apprendimento della Filosofia nella società della conoscenza (MIUR) suggeriscono scenari diacronici possibili (sollecitare l'espansione dell’attitudine dello studente alla problematizzazione della realtà, del vissuto emotivo e affettivo, metacognitivo, etico ed estetico, nonché alla comprensione critica dei saperi e del loro impiento inter-transdisciplinare) e dove il Docente – nell'arco dei tre anni d'insegnamento della Filosofia - non è riuscito ad individuare quanto funzionale alla Classe, dovendo arrendersi a forme prevalenti d'apprendimento mnemònico.

METODOLOGIE – CRITERI DI VALUTAZIONE

3. Strumenti di rilevazione nella valutazione

3.1 Finalità
Le prove di verifiche somministrate hanno assunto una valenza formativa: esse hanno consentito di raccogliere informazioni per confrontare i risultati raggiunti con gli obiettivi prestabiliti, gli eventi osservati con quelli aspettati. Ma sono state utili anche per sviluppare e sostenere la motivazione, per controllare la congruità e l’efficacia delle iniziative didattiche, per individuare difficoltà o errori, e per valutare le conoscenze e le abilità acquisite. Inoltre, le prove di verifica sono servite agli studenti perché potessero imparare a) ad esercitarsi nell’uso delle conoscenze e delle abilità di natura cognitiva e di natura affettiva, logico-argomentative e comunicative, tipiche del filosofare, in modo da rendere possibile da una parte l’integrazione degli apprendimenti nell’ambito della propria personalità, e quindi una personale risposta alle questioni studiate, una personale elaborazione del sapere appreso, e dall’altra, l’esercizio, in un contesto comunicativo-relazionale concreto all’interno del gruppo classe, delle abilità apprese, mediante la concreta "applicazione" delle conoscenze a situazioni di vita; b) ad autovalutarsi , ad appropriarsi in termini metacognitivi dei processi implicati nell’apprendimento del filosofare, a correggersi, a sviluppare le capacità e le attitudini nella direzione giusta, ad imparare dagli errori, a realizzare la conoscenza di sé e l’autovalutazione per riuscire ad attuare al meglio le potenzialità della propria persona. Queste pratiche hanno consentito alla valutazione sintetica di assumere una decisa valenza formativa (indirettamente, la valutazione ha promosso lo sviluppo e il sostegno della motivazione). La valutazione è stata utilizzata per operare diagnosi adeguate delle situazioni di apprendimento e dell’adeguatezza del canale comunicativo e dell’approccio metodologico, al fine di progettare forme inclusive di rielaborazione didattico-concettuale e di recupero in itinere.

3.2 Valutazione come risposta ai bisogni educativi
Realizzazione di una relazione educativa positiva in classe, fondata su una comunicazione fiduciosa, sulla partecipazione e sulla motivazione: in un contesto del genere la valutazione è apparsa allo studente come una guida per migliorarsi, percepita e vissuta come tale. La forma della comunicazione e una forma più dilatata di gestione dei tempi nei processi di apprendimento sono state condizioni strutturali anche per una qualità diversa dei processi di valutazione.

3.3 L'empiria didattica

L'esperienza annuale ha insegnato che è fondamentale strutturare a priori il sapere da insegnare o preparare le operazioni sui testi in modo esplicito e comprensibile, traducendo operativamente in prestazioni chiare (conoscenze o abilità) gli obiettivi che di volta in volta ci si pone, indicare i criteri di accettabilità delle risposte. L'insegnante ha cercato d'esporre in modo chiaro e comprensibile per gli studenti gli obiettivi di apprendimento che ha inteso realizzare, traducendo "aggettivi qualitativi" in attività, azioni, atteggiamenti, prestazioni. È stato importante saper dire alle studentesse cosa devono di volta in volta sapere e saper fare perché si consideri raggiunto un obiettivo. Gli indicatori sono stati definiti in modo preciso, in modo tale che uno studente sappia cosa deve imparare e come, in che cosa consista quello che gli viene richiesto. Da qui la necessità di tradurre, per quanto possibile in modo analitico, ciò che è ritenuto costitutivo dell'attività del filosofare in capacità, abilità di natura cognitiva, in comportamenti di natura affettivo-relazionale, anche mediante l'aiuto di tassonomie. Tali operazioni hanno consentito d'uscire dall'approssimazione, dal generico intuizionismo e pressapochismo organizzativo, producendo sforzi mirati nell'essere più chiari e precisi nel definire gli indicatori da tener presente per valutare, nell'offrire gli stimoli e nell'approntare gli strumenti per la rilevazione delle risposte, nonché alle modalità di valutarle. Motivo importante sono stati gli stimoli tarati in modo mirato, rivolti ad elementi di conoscenza definiti e strutturati in modo da permettere di rilevare singole competenze, o abilità assimilabili in modo omogeneo e congruo, in quanto appartenenti a livelli dell'area cognitiva logicamente integrabili, ma in ogni caso controllabili in modo efficace e quindi in ogni caso offerti in forme chiaramente comprensibili, nonché verificabili attendibilmente. È stata prestata attenzione alla validità e ammissibilità degli stimoli offerti e delle risposte rilevate.

3.4 Prove di verifica, di controllo e di valutazione

Le prove somministrate sono servite a promuovere la partecipazione cognitiva ed affettiva dello studente, in modo che le sue risposte siano anche un modo di elaborare posizioni personali di fronte ai problemi filosofici, di fronte a scelte di senso e di valore. Ciò è stato possibile in alcuni esercizi di creatività, in alcune prove di applicazione, di problem-solving tipiche dei tentativi di confilosofare. In particolare, si è rivelata utile la somministrazione delle prove che veniva affrontatate alla fine delle unità didattica: proposta come prova conclusiva (dopo quelle di conoscenza e comprensione, di analisi, di sintesi) che potesse esprimere la posizione ragionata di fronte alla questione filosofica. Si è più volte chiesto ad ogni studentessa di elaborare, al di là di una generica acquiescenza passiva ad un atteggiamento consolidato nel conformismo quotidiano, l'elaborazione di una posizione ragionata su un problema filosofico scaturito dallo sviluppo dei contenuti, l'impegno ad individuare i propri pensieri e a definire la propria esperienza in termini rigorosi, il confronto con i contenuti offerti dai grandi filosofi, dai propri compagni di classe. È stato chiesto alla classe di attribuire un senso e un valore alle questioni affrontate, alla espressione delle proprie idee, supportandole con ragionamenti e con argomentazioni, con citazioni da testi filosofici studiati o da affermazioni di propri compagni. Sono state bandite forme onnicomprensive di verifica e controllo, in cui in modo intuitivo si dovrebbe valutare tutto. È stato ritenuto più adeguato valutare in modo separato distinti settori e distinte aree entro cui raggruppare i vari tipi di apprendimento richiesti e poi cercare un'esperienza unitaria integrazione dei vari settori e delle varie aree in un unico quadro sintetico di valutazione. Nella sperimentazione abbiamo cercato di realizzare il seguente sistema di valutazione.

3.5 Strumenti e forme di verifica, controllo e di valutazione - L'educazione al filosofare implica l'apprendimento e il possesso sicuro degli strumenti della comunicazione sia orale che scritta, "espressione rispettivamente della capacità argomentativa e dell'impegno di riflessione tipici della disciplina". Pertanto, sono state approntate le seguenti: - Prove orali, poiché la comunicazione orale consente l'immediata verifica delle conoscenze, delle idee e delle argomentazioni nel vivo dello scambio dialogico, all'interno di un contesto comunicativo che coinvolge il gruppo classe impegnato nella ricerca, nella problematizzazione, nella discussione e nella valutazione dei problemi filosofici. Il colloquio orale, nelle sue varie tipologie: interrogazioni, colloqui strutturati e

semistrutturati, discussioni organizzate, il dialogo e il confilosofare. - Prove scritte, poiché mettono in gioco competenze e attitudini diverse e complementari rispetto alle forme orali. Lo scritto richiede concentrazione, un maggior controllo semantico, concettuale e sintattico, un impegno di riflessione rigoroso, una maggiore attenzione alla coerenza logicoargomentativa, una maggiore precisione e chiarezza. In generale le prove scritte accentuano la possibilità di realizzare rigorose operazioni di analisi e sintesi, di giudizi personale e di valutazione critica, una maggiore integrazione degli apprendimenti nel patrimonio complesso della persona. Tipologia di prove scritte: Test Assignment, riassunti di testi filosofici, saggi brevi ed esercitazioni.

3.6 Operazioni da valutare - Valutazione delle conoscenze e delle abilità richieste dall'apprendimento dell'aspetto semantico della filosofia e del filosofare: A) Apprendimento dell'aspetto semantico del sapere filosofico – B) Apprendimento dell'aspetto sintattico del sapere filosofico / Aspetti logicoargomentativi - Costruzione del giudizio personale dell'allievo sul sapere già acquisito, (cosa ne penso?) comprendente l'integrazione di quanto appreso nella totalità della sua personalità. La Classe – nel complesso - ha espresso conoscenze pregresse e capacità di comprensione non adeguate alle "richieste" apprenditive, pur supportate da apprezzabile intuizione, meno da organizzazione logica. La Classe non ha seguito con costanza, esaustività ed omogeneo interesse lo svolgimento del Corso di Filosofia, conseguendo peraltro risultati positivi grazie al prevalente stile di studio di cui al precedente Paragrafo "Abilità", solo in alcuni casi ottimali, nelle verifiche effettuate, ma non tali da rappresentare un'effettiva completa padronanza dell'apparato nozionistico -concettuale disciplinare. La Classe è stata costantemente stimolata per ottenere una più attiva partecipazione al dialogo, per corroborare le capacità di applicazione delle conoscenze e nelle abilità comunicative. Il comportamento personale e nelle dinamiche relazionali è stato non sempre corretto. In alcuni periodi, si sono manifestati una scarsa motivazione e – in modo saltuario, con rare eccezioni – altrettanto limitata autonomia di giudizio correlata all'esperienza scolastica. Riguardo alla programmazione curricolare, con livelli diversificati per le varie alunne come si può desumere dalle valutazioni finali e tenuto conto delle ore di lezione effettivamente svolte, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di A) Conoscenze: utilizzo mai del tutto apprezzabile di termini filosofici e non è del tutto solida la capacità di decodificare autonomamente testi filosofici B) Competenze: non in grado di assimilare in forma rielaborativo critica i contenuti pur in presenza d'una discreta capacità di trasmettere con lessico non appropriato gli argomenti trattati. Alcune studentesse sanno effettuare collegamenti e confronti e se guidate, riescono a rielaborare in chiave personale talune tematiche affrontate. L'esito apprenditivo così tratteggiato, è dovuto – come è possibile accertare - all'adozione del metodo d'insegnamento al quale si allude nei precedenti paragrafi del consuntivo. Pertanto, la preparazione degli studenti va ricondotta in modo diretto a "quanto" svolto (testimoniato dai materiali didattici utilizzati: appunti, testi di "sintesi" curati dal Docente, \ fotocopie con contenuti disciplinari inerenti, suggerimenti biblio-sitografici, dispense redatte ad hoc, fonti prevalenti per lo studio) e a "come" è stato svolto.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'intenzione di rifarsi allo schema del Sillabo (Orientamenti per l'apprendimento della Filosofia nella società della conoscenza, MIUR) per le competenze concernenti il curricolo umanistico (competenze chiave per l'apprendimento permanente e per l'esercizio della cittadinanza attiva), è stata permanente influenzando l'insegnamento di Filosofia nel secondo biennio e nel quinto anno dell'Indirizzo di studi Liceo delle Scienze umane, cercando di richiamare la centralità di studi umanistici anche e già all'interno dello scenario sociale contemporaneo, tecnico e tecnologico. La risposta all'istanza di competenze che richiedono abilità e conoscenze non esauribili attraverso la sola innovazione informatico-telematica sollecita una indipendenza di pensiero e una capacità di giudizio che la formazione filosofica può interpretare in modo significativo per tutti. Al termine del quinquennio, anche in questo campo, si rileva scarsa predisposizione e relativo interesse. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi (lettura filosofica) non hanno orientato le studentesse nell'affrontare produttivamente i seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e

la questione della felicità, il rapporto della Filosofia con le tradizioni culturali, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la Filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione (problemi fondamentali della filosofia, radici filosofiche dei valori).

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testo in adozione - Ulteriori "fonti": Appunti, testi di "sintesi" curati dal Docente, fotocopie con contenuti disciplinari inerenti, suggerimenti biblio-sitografici

DISCIPLINA: Scienze naturali
DOCENTE: Melania Pezzi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **Scienze Naturali**	Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti

	informatici e telematici sia nelle attività di studio e di approfondimento, comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	**Chimica organica:** Configurazione elettronica del carbonio: stato fondamentale e stato eccitato Ibridazione del carbonio: sp_3, sp_2, sp Lo scheletro carbonioso: lineare, ciclico e ramificato Gli idrocarburi: alcani, alcheni e alchini Il legame δ e il legame π Gli idrocarburi aromatici, il benzene e la rappresentazione di Kekülé Il radicale alchilico I gruppi funzionali e le classi dei composti organici Le reazioni di condensazione e di idrolisi dei polimeri I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi I lipidi: acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi Gli amminoacidi e il ruolo biologico della glicina Le proteine: legame peptidico, strutture, conformazione nativa e denaturazione Gli enzimi: struttura e funzione **Biochimica:** Il metabolismo energetico: catabolismo, anabolismo e ATP Reazioni accoppiate Cofattori NAD e FAD Compartimentazione delle vie metaboliche La glicolisi Il metabolismo terminale: ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa Il bilancio energetico della respirazione cellulare **Biologia molecolare:** Struttura e funzione del DNA: Rosalind Franklin, Watson, Crick e la doppia elica Struttura e funzione dell'RNA: m-RNA, r-RNA e t-RNA Il mitocondrio e la sua ereditarietà femminile Duplicazione, trascrizione e traduzione Il codice genetico Struttura dei cromosomi e cariotipo

	Struttura e genetica dei batteri Scambio di materiale genetico tra batteri: trasformazione e coniugazione Struttura e genetica dei virus ciclo litico e ciclo lisogeno
ABILITA':	Collaborare con i compagni nelle attività di gruppo; Gestire le attività proposte utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite Organizzare autonomamente il proprio lavoro attraverso l'individuazione degli elementi necessari ad inquadrare correttamente una problematica ed a formulare possibili interventi
METODOLOGIE:	Problemsolving e discussione guidata Lezione dialogata e partecipata Lezioneinterattivaalla LIM DDI: didattica digitale integrata
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Esito delle prove orali Raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze ed abilità Impegno ed applicazione nello studio Progressi rispetto ai livelli di partenza
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo misto con estensioni multimediali (ppt e pdf) LIM Mappeconcettuali e schemi Piattaformedidattiche

DISCIPLINA: Storia dell'Arte
DOCENTE: Valeria Ronzitti

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine del 5° anno per la disciplina):
Lo studente dovrà avere una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree,

architettoniche lo studente dovrà aver acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed essere capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici e i significati.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

(anche attraverso UDA o moduli)

Il Neoclassicismo: Caratteri generali e principi teorici.
Canova, David
Architettura neoclassica in Italia ed in Europa

Il preromanticismo: Fussli, Blake e Goya

Il Romanticismo: caratteri generali e specifici.
Constable, Turner, Friedrich, Gericault, Delacroix, Hayez

Storicismo ed eclettismo in architettura

C. Corot e la Scuola di Barbizon

Il Realismo francese: Courbet e Millet.

L'esperienza italiana: i Macchiaioli.

L'Impressionismo: caratteri generali ed interpreti principali

Piano urbanistico di Parigi, Vienna e Barcellona

Neo e post- impressionismo: Seurat, Cezanne, Gauguin e Van Gogh

Divisionismo Italiano: Segantini, Previati e Pellizza da Volpedo

William Morris e l'Arts & Crafts

L'Art Nouveau: caratteri generali e specifici

Klimt, Gaudì

Le avanguardie storiche artistiche: caratteri generali e specifici

Espressionismo tedesco e francese

Cubismo

ABILITA'

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione del patrimonio artistico e del territorio, come prima forma di appartenenza identitaria e cittadinanza attiva; elaborare strategie argomentative

METODOLOGIE

Lezioni frontali

lezioni interattive (dialogiche) Analisi guidate di testi iconici. Eventuali dibattiti tematici guidati. Eventuali lavori di ricerca individuali, di gruppo. Schematizzazione di percorsi tematici anche **individualizzati.**
CRITERI DI VALUTAZIONE
- accertamento dei prerequisiti; - in itinere (formativa); - finale o per blocchi tematici significativi (sommativa). - Griglie di valutazione della prova orale (vedi programmazione)
EDUCAZIONE CIVICA **(argomenti trattati e modalità di verifica)**
. I BENI CULTURALI: I beni culturali come patrimonio dell'umanità Le categorie A cosa servono i beni culturali Lezioni ed approfondimenti nel primo periodo con verifica
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Libro di testo. Materiale vario di documentazione (riviste, articoli di giornali, saggi, testi critici), audiovisivi.

DISCIPLINA: Scienze motorie
DOCENTE: Oriana Cossa

	Gli alunni sono in grado di: - utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; - applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento

COMPETENZE RAGGIUNTE **alla fine dell'a. s.**	della salute dinamica; - praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni, - praticare attività simboliche ed espressive, - organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati, - mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. **Riguardo alle competenze di cittadinanza:** Competenza alfabetica funzionale: collaborare e partecipare (collaborare per vincere insieme). Competenza multilinguistica: Comunicare o comprendere messaggi (anche il corpo parla). Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: risolvere problemi affrontando situazioni problematiche. Competenza digitale: acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Competenza in materia di cittadinanza: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Competenza imprenditoriale: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

	Esercizi e attività: - a carico naturale ed aggiuntivo; - di opposizione e resistenza; - di controllo tonico e della respirazione; - con varietà d'ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate; - di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo. Esercitazioni relative a:

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	- attività sportive individuali; - organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali; - attività espressive; - ideazione progettazione e realizzazione di attività finalizzate; - assistenza indiretta connessa alle attività. Informazione e conoscenze relative a: - teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività; - anoressia e bulimia; - Corretta Alimentazione; - norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.
ABILITA':	**Gli studenti sono in possesso delle seguenti conoscenze e abilità:** - tecniche, tattiche e metodologiche degli sport praticati, - hanno acquisito comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni. - sono in grado di compiere attività di resistenza, forza, velocità e articolarità e di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
METODOLOGIE:	Per quanto riguarda i metodi d'insegnamento è stata operata una scelta di attività motoria protratta nel tempo in situazioni prevalentemente aerobiche. Per l'incremento della potenza muscolare sono stati eseguiti esercizi con carico naturale. L'itinerario di lavoro prende spunto dall'esperienza diretta dell'alunno, utilizzando sia il metodo induttivo che quello deduttivo, da un apprendimento di tipo globale si perverrà ad uno di tipo analitico per precisare meglio quanto appreso. Durante la DDI sono state affrontate lezioni teoriche , piccoli video riguardanti il programma teorico-pratico e film con tema storico-sportivo; tutto il materiale è stato caricato nella sezione " registro" del registro elettronico Spaggiari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione degli studenti ha consentito di apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica di base della disciplina e dei processi metodologici utilizzati, mediante verifiche costituite da prove pratiche, scritte e orali. Pertanto, sono stati somministrati test di valutazione delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) della mobilità articolare e della tecnica dei principali giochi sportivi durante le lezioni in presenza a carattere individuale così come indicato dalle indicazioni ministeriali, come test pratici, nel corso dell'anno come verifiche intermedie. A fine anno come valutazioni finali sono state prese in considerazione sia i lavori svolti a scuola, sia gli elaborati e i Power Point, prodotti durante la Didattica a Distanza. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto dei livelli iniziali di preparazione, dell'incremento raggiunto nel corso dell'anno, dell'impegno, e soprattutto, della partecipazione al dialogo educativo dimostrato da ogni singolo studente sia in palestra che in piattaforma Google Meet durante la DDI
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	**TESTO ADOTTATO "Più Movimento" ED.DeA - Marietti Scuola** Le lezioni pratiche sono state svolte in palestra .

	La Didattica a Distanza su Aule virtuali, Google Meet